



**Istituto Superiore Statale
"Carlo Dell'Acqua"
Legnano**



Documento del consiglio di classe
Classe QUINTA A LAF
Anno scolastico 2021/22

Sommario

Presentazione della classe	3
Progettazione del consiglio di classe	5
Criteri di valutazione.....	10
Percorsi didattici	123
Prove Esame di Stato	17
Elenco allegati	19
Consiglio di classe.....	356

Presentazione della classe

Coordinatore di classe: Galizia Giovanni

Segretario: Paolini Fabrizio

Docenti del consiglio di classe

Docente	Disciplina	Continuità didattica		
		3 [^]	4 [^]	5 [^]
Buonasorte Rita Franca Elena	Italiano	X	X	X
Pini Giulio	Storia			X
Colombo Paola	Matematica	X	X	X
Colombo Paola	Fisica	X	X	X
Colombo Edoardo	Inglese			X
De Martini Daniela	Filosofia	X	X	X
Masneri Luisella	Storia dell'arte		X	X
Paolini Fabrizio	Discipline pittoriche	X	X	X
Paolini Fabrizio	Laboratorio della figurazione pittoriche	X	X	X
Galizia Giovanni	Discipline Plastiche	X	X	X
Galizia Giovanni	Laboratorio della figurazione plastiche	X	X	X
De Santis Angelo	Scienze Motorie			X
Donadeo Antonio	Religione	X	X	X
De Bernardi Sriti Elisabeth	Sostegno			X
Lotronto Santo	Sostegno			X

Quadro orario

	1^ biennio		2^ biennio		5^
	1^	2^	3^	4^	
Attività e insegnamenti comuni					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Matematica	3	3	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Scienze naturali	2	2			
Geo storia	3	3			
Storia dell'arte	3	3	3	3	3
Discipline grafiche e pittoriche	4	4			
Discipline plastiche e scultoree	3	3			
Discipline Geometriche	3	3			
Laboratorio Artistico	3	3			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Attività e insegnamenti di indirizzo					
Storia			2	2	2
Fisica			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Chimica			2	2	
Discipline pittoriche e laboratorio della figurazione			6	6	7
Discipline plastiche e laboratorio di scultura			6	6	7

Profilo atteso in uscita

ARTI FIGURATIVE

Il diplomato in “Arti Figurative” a conclusione del percorso quinquennale il diplomato nell’indirizzo “Arti figurative” è in grado di:

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- aver approfondito la conoscenza degli elementi costitutivi della forma grafica, pittorica e/o scultorea nei suoi aspetti espressivi e comunicativi e acquisito la consapevolezza;
- dei relativi fondamenti storici e concettuali; conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva;
- saper individuare le interazioni delle forme pittoriche e/o scultoree con il contesto architettonico, urbano e paesaggistico;
- conoscere e applicare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato le diverse tecniche della figurazione bidimensionale e/o tridimensionale, anche in funzione della “contaminazione” tra le tradizionali specificazioni disciplinari (comprese le nuove tecnologie);
- conoscere le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali dell’arte moderna e contemporanea e le intersezioni con le altre forme di espressione e comunicazione artistica;
- conoscere e sapere applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafica, pittorica e scultorea.

Profilo della classe

La classe III A LAF ARTI FIGURATIVE era costituita da 19 allievi, dieci ragazze e nove ragazzi, provenienti da due diverse classi del biennio comune LAR, precisamente II A e II B. La classe presentava quattro studenti BES. Alla fine dell'anno scolastico tutti gli studenti sono stati ammessi alla classe quarta.

In IV A LAF ARTI FIGURATIVE la classe era costituita da 19 studenti di cui 10 femmine e 9 maschi. Al termine dell'anno scolastico la classe presentava sei studenti BES. Due alunni non sono stati ammessi alla classe quinta.

L'attuale classe V A LAF ARTI FIGURATIVE è formata da 18 studenti, 11 femmine e 8 maschi, di cui 17 provenienti dalla classe quarta e un'alunna proveniente da altro istituto. Gli allievi BES sono cinque.

Il Consiglio di Classe ha mantenuto una sostanziale continuità didattica per la maggioranza dei componenti ad eccezione dei docenti di storia, inglese, scienze motorie e sostegno.

Gli studenti hanno frequentato in modo regolare le lezioni e hanno mostrato un discreto interesse e buone capacità nelle materie di indirizzo. Anche le altre materie curriculari sono state approcciate in maniera abbastanza propositiva. Il comportamento quasi sempre corretto e responsabile è stato tenuto anche nelle attività extra curriculari. Nel corso del triennio i risultati delle varie discipline sono stati nel complesso buoni, con qualche punta di eccellenza.

Per il raggiungimento degli obiettivi trasversali, individuati all'inizio dell'anno scolastico nella Progettazione del Consiglio di classe di seguito riportata, sono state attivate delle strategie che hanno poi permesso il conseguimento delle competenze in modo adeguato nella maggior parte degli studenti.

Progettazione del consiglio di classe approvata il 18/10/2021

Obiettivi trasversali

Gli obiettivi educativi e didattici del consiglio di classe perseguono due finalità: lo sviluppo della personalità degli studenti e del senso civico (obiettivi formativi-educativo-comportamentale) e la preparazione culturale e professionale (obiettivi didattici cognitivo-disciplinari).

Obiettivi educativi

CITTADINANZA ATTIVA

Sviluppare la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, nel rispetto delle diversità sociali e culturali, della parità di genere e della coesione sociale, di stili di vita sostenibili, della promozione di una cultura di pace e non violenta, nonché della disponibilità a rispettare la privacy degli altri e a essere responsabili in campo ambientale.

COMPETENZA DIGITALE

Essere in grado di utilizzare le tecnologie digitali come ausilio per la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale, la collaborazione con gli altri e la creatività nel raggiungimento di obiettivi personali, sociali o commerciali.

SPIRITO DI INIZIATIVA

Sviluppare la capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri, utilizzando la creatività, il pensiero critico, la capacità di risoluzione di problemi, l'iniziativa personale, la perseveranza e la capacità di lavorare in modalità collaborativa.

CONSAPEVOLEZZA CULTURALE

Sviluppare la consapevolezza della propria identità personale e del proprio patrimonio culturale all'interno di un mondo caratterizzato da diversità culturale e sviluppare la comprensione del fatto che le arti e le altre forme culturali possono essere strumenti per interpretare e plasmare il mondo.

Obiettivi formativi e cognitivi

- Esprimersi con ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera
- Utilizzare le conoscenze acquisite e saperle collegare tra loro
- Sviluppare il pensiero critico e la capacità di valutare informazioni e fonti di diverso tipo, rese disponibili anche con strumenti digitali
- Argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti, interagendo in modo appropriato al contesto, anche in ambiti internazionali
- Sviluppare la capacità di accedere ai mezzi di comunicazione sia tradizionali sia nuovi, di interpretarli criticamente e di interagire con essi
- Sviluppare abilità integrate di risoluzione dei problemi finalizzate al miglioramento del proprio processo di apprendimento
- Conoscere le proprie strategie di apprendimento preferite e sviluppare la consapevolezza delle proprie capacità ed attitudini, anche al fine di un corretto orientamento post-diploma
- Sviluppare la capacità di gestire l'incertezza e lo stress, gli ostacoli e i cambiamenti
- Sviluppare il pensiero logico e razionale per verificare un'ipotesi, nonché la disponibilità a rinunciare alle proprie convinzioni se esse sono smentite da nuovi risultati empirici
- Rispettare le diversità altrui ed essere disponibile a superare i pregiudizi
- Sviluppare la capacità di lavorare in gruppo in modalità collaborativa
- Diventare consapevole della propria identità personale, sociale e culturale e rispettare quelle altrui

Strategie per il conseguimento delle competenze

Formative/Cognitive

Ogni docente deve:

- Dare indicazioni per lo sviluppo di un valido metodo di studio
- Attivare la motivazione, informando la classe circa le competenze da sviluppare ed il percorso da compiere
- Stimolare la comprensione attraverso suggerimenti, esempi, confronti
- Stimolare il recupero delle conoscenze già acquisite, necessarie per il nuovo percorso
- Porre domande mirate a verificare il livello di attenzione e di ascolto durante le lezioni
- Valorizzare interventi pertinenti e opportuni, anche con una valutazione positiva
- Esigere riflessione nello studio e nel lavoro individuale
- Esigere chiarezza e correttezza espositiva
- Suggestire modalità di lavoro per migliorare la capacità di sintetizzare, di rielaborare e di applicare i contenuti di studio
- Rendere chiari i criteri di valutazione ed i requisiti per i livelli di sufficienza, al fine di aiutare l'alunno a formulare da solo una valutazione dei propri punti di forza e di debolezza e, conseguentemente, migliorare il metodo di studio
- Esplicitare le valutazioni con trascrizione sul registro elettronico
- Aiutare lo studente a conoscere il proprio stile di apprendimento
- Aiutare lo studente a migliorare il proprio processo di autovalutazione
- Considerare i lavori di gruppo in classe e/o a casa come strategie funzionali non solo per

l'apprendimento ma anche per favorire i rapporti interpersonali.

Modalità di lavoro

Discipline	ITALIANO	STORIA	MATEMATICA	FISICA	INGLESE	STORIA DELL'ARTE	FILOSOFIA	DISCIPLINE PITTORICHE	LABORATORIO DELLA FIG. PITTO	DISCIPLINE PLASTICHE	LABORATORIO DELLA FIG. PLAST	SCIENZE MOTORIE	RELIGIONE	EDUCAZIONE CIVICA
Attività laboratoriali														
Lezioni frontali, dialogiche e partecipate	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Discussione guidata		X	X		X	X	X	X	X				X	X
Lezione con esperti						X				X				X
Dal "Problem finding" al "Problem solving"					X									
Esercitazioni individuale e di gruppo			X		X		X	X	X	X	X			X
Cooperative learning			X		X	X		X	X					X
Tutoring			X											X
Flipped classroom					X	X		X	X					X
Analisi di testi, manuali, documenti	X	X			X	X	X	X	X				X	X
Attività motoria in palestra e all'aperto												X		X
Verifica formativa	X	X	X	X		X	X	X	X					X
Lezioni in videoconferenza utilizzando gli strumenti di GSuite, con collegamenti della durata media di 45 minuti		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X
Discussione in videoconferenza		X					X	X	X	X				X
Esercitazioni in classe con collegamento nei primi e negli ultimi minuti di lezione (avvio e revisione dell'attività)								X	X	X	X			X
Assegnazione di materiali e compiti attraverso la piattaforma classroom	X	X	X	X	X		X	X	X	X	X			X

Proposta di attività individualizzate e personalizzate per favorire il recupero didattico/disciplinare e l'inclusione socio/relazionale	X				X	X	X	X	X	X	X			X	
Altro															

Strumenti didattici

Discipline	ITALIANO	STORIA	MATEMATICA	FISICA	INGLESE	STORIA DELL'ARTE	FILOSOFIA	DISCIPLINE PITTORICHE	LABORATORIO DELLA FIG. PITTO	DISCIPLINE PLASTICHE	LABORATORIO DELLA FIG. PLAST.	SCIENZE MOTORIE	RELIGIONE	EDUCAZIONE CIVICA
Libri di testo	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Testi di approfondimento	X	X				X	X	X	X				X	
Manuali tecnici								X	X	X	X			
Dizionari, codici, prontuari, glossari, carte geografiche, atlanti		X				X	X	X	X					
Quotidiani, riviste, riviste specializzate		X				X		X	X	X	X			
Programmi informatici		X	X	X	X		X							
Attrezzature e strumenti di laboratorio								X	X	X	X			
Calcolatrice scientifica			X	X										
Strumenti e aule multimediali	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Attrezzature sportive												X		
Piattaforma G-Suite	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X	
Device personali e connessione internet		X	X	X	X	X	X						X	
Registro elettronico	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Altre piattaforme Educational con qualificazione Agid (contenuti multimediali libri di testo)		X	X	X	X		X	X	X					
Altro														

Strategie per l'inclusione

Il consiglio di Classe ha adottato tutte le forme di inclusione possibili relativamente all'uso dei Piani

didattici Personalizzati e soprattutto per il Piano Educativo Individualizzato per gli studenti con Bisogni Educativi Speciali.

Strumenti di verifica utilizzati dal consiglio di classe

Discipline	ITALIANO	STORIA	MATEMATICA	FISICA	INGLESE	STORIA DELL'ARTE	FILOSOFIA	DISCIPLINE PITTORICHE	LABORATORIO DELLA FIG. PITTO	DISCIPLINE PLASTICHE	LABORATORIO DELLA FIG. PLAST	SCIENZE MOTORIE	RELIGIONE	EDUCAZIONE CIVICA
Interrogazione lunga	X	X			X	X	X							
Interrogazione breve	X		X	X		X	X	X	X	X	X	X	X	
Presentazione di progetti								X	X	X				X
Prove di laboratorio								X	X	X	X			
Prove strutturate		X	X	X	X		X							X
Prove semi-strutturate		X	X	X			X							
Domande aperte	X	X		X		X	X	X	X	X	X		X	
Verifiche scritte di vario tipo (relazioni, temi, questionari, analisi testuali, problemi)	X		X	X	X	X		X	X	X	X	X	X	X
Soluzione di casi								X	X	X	X			
Esercizi (numerici, grafici, linguistici)			X	X				X	X		X			
Intervento significativo durante la lezione						X	X	X	X	X	X		X	
Correzione dei compiti svolti			X				X	X	X	X	X			
Compiti di realtà								X	X					
Compiti autentici								X	X					
Altro														

Criteri di valutazione

Criteri di valutazione degli apprendimenti

I Consigli di Classe, per la determinazione del voto di profitto, prenderanno in considerazione non solo i risultati delle prove sostenute nelle diverse discipline, ma tutti i fattori concorrenti alla valutazione dei risultati conseguiti nel corso del triennio scolastico:

- livello di partenza,
- assiduità della presenza,
- qualità dell'impegno,
- coinvolgimento e partecipazione nel lavoro,
- costanza;
- esiti degli interventi di recupero messi in atto.

In tal modo la valutazione finale tenderà a configurarsi come risultato di un processo continuo e coerente di accertamento e riconoscimento dell'andamento degli studi, del quale deve

assumere consapevolezza lo stesso allievo.

Per il corrente anno scolastico, vista l'attuazione in qualche caso della DAD (Didattica a distanza) e della DDI (Didattica digitale integrata) dovuta allo stato di emergenza sanitaria Covid 19, la valutazione finale disciplinare terrà conto delle Indicazioni e-Learning approvate nel Collegio Docenti del 30 marzo 2020 e al Piano Scolastico per la Didattica digitale integrata approvato nel Collegio Docenti del 6 ottobre 2020.

Criteri di valutazione del comportamento approvati dal Collegio docenti del 14/12/2021

VOTO 10:

- Interesse e partecipazione attiva alle lezioni in presenza e in DAD
- Regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche
- Rispetto degli altri e dell'Istituzione scolastica
- Scrupoloso rispetto del regolamento scolastico e delle disposizioni interne inerenti alla DAD
- Ruolo propositivo e collaborativi all'interno della classe in presenza e nella classe virtuale
- Ottima socializzazione.

VOTO 9:

- Interesse e partecipazione alle lezioni in presenza e in DAD
- Regolare svolgimento delle consegne scolastiche
- Rispetto del regolamento scolastico e delle disposizioni interne inerenti alla DAD
- Ruolo collaborativo in presenza e nella classe virtuale
- Buona socializzazione.

VOTO 8:

- Discreta partecipazione alle lezioni in presenza e in DAD
- Adempimento dei doveri scolastici
- Rispetto delle norme disciplinari e d'istituto e delle disposizioni interne inerenti alla DAD
- Equilibrio nei rapporti interpersonali.

VOTO 7:

- Modesta partecipazione alle attività scolastiche in presenza e in DAD
- Svolgimento quasi sempre puntuale dei compiti assegnati
- Rispetto non sempre costante delle norme relative alla vita scolastica, anche in modalità virtuale
- Occasionale disturbo del regolare svolgimento delle lezioni
- Partecipazione poco collaborativa all'interno del gruppo classe sia in presenza che da remoto.

VOTO 6:

- Disinteresse nei confronti delle varie discipline manifestato anche durante le lezioni da remoto con collegamenti discontinui Svolgimento saltuario dei compiti
- Frequente disturbo dell'attività didattica in presenza e in DAD
- Episodi di mancato rispetto del regolamento scolastico e delle disposizioni interne inerenti alla DAD
- Frequenti ritardi (in ingresso e/o cambio dell'ora) e uscite anticipate anche nella

- partecipazione alla lezione da remoto
- Comportamento negativo all'interno della classe in presenza e nelle lezioni virtuali.

VOTO 5:

- Completo disinteresse per le attività didattiche
- Comportamento scorretto nel rapporto con insegnanti e compagni
- Assiduo disturbo dell'attività didattica in presenza e in DAD
- Episodi di vandalismo, bullismo, cyberbullismo e qualsiasi comportamento che integri gli estremi di reato (ingiuria, lesioni, percosse, furto, danneggiamento, etc.) documentati
- Falsificazione di firme
- Provvedimenti disciplinari (sospensioni)
- Comportamento fortemente negativo all'interno del gruppo classe in presenza e nelle lezioni virtuali.

Criteria di valutazione e di attribuzione del credito scolastico, approvati dal Collegio docenti del 14/12/2021

Il credito scolastico tiene conto del profitto strettamente scolastico dello studente. L'attribuzione del valore del credito scolastico all'interno della banda di oscillazione fa riferimento ai seguenti parametri stabiliti dal Collegio dei Docenti del 14 dicembre 2021.

Il Consiglio di classe assegna il credito scolastico nel rispetto delle disposizioni di legge (Art. 15 del d.lgs. n° 62 13/04/2017) e attribuisce il punto più alto all'interno della banda di oscillazione definita dalla normativa in presenza di uno dei seguenti indicatori o parametri:

- a) con media dei voti la cui parte decimale è maggiore o uguale allo 0,5;
- b) in presenza di esperienze formative, di attività complementari e integrative, documentate e svolte con impegno continuativo, quali:
 1. partecipazione non sporadica ad attività organizzate dall'Istituto (circa 10 ore): volontariato, accoglienza-orientamento, culturali, sportive e di promozione della salute;
 2. tirocini PCTO (Percorsi per le competenze trasversali e l'Orientamento), in aggiunta alla quota obbligatoria richiesta dalla normativa, e/o certificate esperienze lavorative, entrambi della durata di almeno 3 settimane;
 3. attività didattiche svolte all'estero: percorsi PCTO, soggiorni in scuole e in campus;
 4. corsi extracurricolari, presso l'istituto o presso agenzie esterne, della durata di almeno 20 ore (es. corsi Lar);
 5. certificazioni informatiche, linguistiche, artistiche, musicali e culturali;
 6. partecipazione a competizioni inserite nel Programma ministeriale per la valorizzazione delle eccellenze (cfr. tabella allegata annualmente al corrispettivo Decreto Ministeriale);
 7. attività formative (culturali, sportive, ecc...) svolte al di fuori dell'ambito scolastico della durata di almeno 20 ore;
 8. interesse e impegno nell'IRC (Insegnamento della religione cattolica) o nella materia alternativa con giudizio di almeno "buono".
 9. impegno e frequenza regolari nel corso dell'anno per studenti in particolare condizione di stato lavorativo (sezione serale).

Il voto in condotta di almeno 7 è prerequisito per ottenere il punto più alto all'interno della banda di oscillazione.

Conversione del credito scolastico a.s 2021/2022

L'art. 11 dell'O.M n. 65 del 14/3/2022 attribuisce al credito scolastico maturato dagli studenti nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso fino a un massimo di cinquanta punti su cento. In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe provvederà a convertire il suddetto credito in cinquantesimi sulla base della tabella di cui all'allegato C alla suddetta ordinanza qui riportata.

Tabella conversione del credito scolastico complessivo

Punteggio in base 40	Punteggio in base 50
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

Percorsi didattici

Percorsi interdisciplinari

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, non ha proposto agli studenti la trattazione di percorsi inter/pluri-disciplinari.

Ed. Civica

La disciplina di Ed. Civica, in conformità a quanto previsto dalla Legge 92 del 20/8/2019 e al Decreto Ministeriale n.35 del 22/6/2021, è stata svolta con la trattazione dei seguenti percorsi e tematiche.

TEMATICA/TITOLO	ABILITÀ'	DISCIPLINE COINVOLTE	TEMPI	METODOLOGIE DIDATTICHE	STRUMENTI DI VERIFICA
ANNO SCOLASTICO 2020/21					
Agenda 2030	Saper leggere ed interpretare i materiali assegnati	Inglese	2 ore	Visione di un filmato	Test scritto

<p>Capitalismo Illuminato tra passato e presente: Trasformazioni economiche nel Seicento: nascita del capitalismo moderno. L'età delle rivoluzioni: condizioni favorevoli della rivoluzione industriale inglese. Lettura e commento degli articoli - ADAM SMITH L'accumulazione del capitale" - WERNER SOMBART "Le caratteristiche dell'imprenditore capitalista." - KARL MARX "Gli effetti sociali del capitalismo" Biografia di Adriano Olivetti.</p>	<p>Saper leggere ed interpretare i materiali assegnati</p>	<p>Italiano, Storia, Filosofia,</p>	<p>12 ore e lavoro individuale.</p>	<p>Lezioni frontali e visione di un documentario sulla figura di Olivetti.</p>	<p>Questionario di domande a risposta aperte sul percorso "Capitalismo illuminato tra passato e presente".</p>
<p>Gli articoli della Costituzione Italiana relativi alla tutela del lavoro. Lo Statuto dei lavoratori. Le conseguenze che la pandemia ha avuto sul mercato del lavoro, il ruolo dello smart-working. Le esigenze di una nuova regolamentazione in relazione alle forme di lavoro atipico.</p>	<p>Valutare i principi base del sistema di valore della costituzione con i diritti umani, distinguere le varie fonti normative e la loro gerarchia</p>	<p>Diritto (potenziamento)</p>	<p>5 ore</p>	<p>Lezione frontale</p>	<p>Presentazione orale</p>
<p>Lavoro dignitoso e crescita economica</p>	<p>Saper rappresentare pittoricamente</p>	<p>Filosofia, Discipline pittoriche e laboratorio.</p>	<p>18 ore e lavoro individuale</p>	<p>Lezione frontale e laboratoriale.</p>	<p>Produzione di un elaborato individuale artistico</p>
<p>a.s.2021/22</p>					
<p>La cittadinanza: diritti e doveri: Nascita e sviluppo del concetto di cittadinanza Kant: per la pace perpetua. Il ruolo dell'arte nell'affermazione dei diritti (CLIL). Agenda ONU 2030 (CLIL).</p>	<p>Conoscere il significato storico e giuridico dello status di Cittadino; promuovere la Cittadinanza responsabile tramite l'arte.</p>	<p>Storia, Filosofia, Religione, Discipline Pittoriche.</p>	<p>20 ore</p>	<p>Lezione frontale per introduzione teorica all'Agenda 2030 ed eventualmente alla struttura e all'organizzazione dell'ONU. Lettura e analisi dell'obiettivo 16 dell'agenda 2030; discussione</p>	<p>Relazione scritta su un'opera con presentazione orale</p>

Artivism (CLIL).				guidata.	
Le mafie: Le organizzazioni mafiose in Italia La lotta alla mafia: Falcone e Borsellino Il reato di associazione mafiosa. Le vittime di mafia.	Prendere coscienza della presenza delle organizzazioni criminali sul territorio in cui viviamo. Collocare gli eventi di cronaca nel contesto più ampio della storia nazionale; saper collegare fatti diversi sia in senso diacronico sia sincronico Saper cercare informazioni e rielaborarle criticamente	Italiano, Storia, Filosofia, Diritto, Discipline plastiche e Discipline pittoriche.	16 ore	Discussione guidata sulla figura della vittima di mafia; visione di filmati / film / documentari; ricerca on line di storie delle vittime di mafia (repertorio sul sito dell'associazione Libera). Lavoro individuale o di gruppo finalizzato alla ricostruzione di una storia	Produzione di un elaborato individuale artistico
La Costituzione italiana: Storia della Costituzione italiana. I simboli della Repubblica. Le caratteristiche della Costituzione italiana. I principi fondamentali (artt. 1-12). L'architettura della Repubblica italiana: istituzioni e loro funzionamento.	Conoscere la Costituzione italiana e i modelli di ordinamento giuridico	Storia	2 ore	Lezione frontale con supporto di presentazione multimediale	Interrogazione orale

Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento

I percorsi di Alternanza Scuola Lavoro, previsti dalla legge 107/2015, sono stati ridefiniti dalla Legge n.145 del 2018 nella denominazione Percorsi per le Competenze Trasversali per l'Orientamento (PTCO) e nell'ammontare minimo delle ore obbligatorie, tuttavia non hanno perso la loro rilevanza didattica, educativa e, soprattutto, orientativa. Nel nostro Istituto tali percorsi sono inseriti nel PTOF con progetti specifici per ciascun indirizzo a partire dal terzo anno.

ATTIVITÀ DEL PROGETTO	COMPETENZE	CONTENUTI	TEMPI	METODOLOGIE E DIDATTICHE	STRUMENTI
Corsi sulla sicurezza (formazione generale e sui rischi specifici rischio basso)	Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.	Cenni legislativi D. Lgs. 81/08, figure della sicurezza, concetti di rischio, danno, protezione, infortunio, norme comportamentali da tenere in azienda, DVR, DPI, segnaletica, rischio elettrico, videoterminale, illuminazione, rumore microclima, rischio incendio.	a.s. 2019/2020	Lezione frontale e partecipata, soluzione di casi	Lim, Monitor, materiale multimediale
Esperienza in azienda/ tirocini/ project work	-Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare -Competenza imprenditoriale -Competenze professionalizzanti secondo l'ambito d'inserimento. Utilizzo degli strumenti e dei materiali consoni per la realizzazione dei manufatti artistici.	Le attività si sono svolte all'interno dell'istituto "Carlo Dell'Acqua" secondo gli orari aziendali: dal lunedì al sabato con alcuni rientri pomeridiani. Lo svolgimento delle attività sono state indicate dal tutor aziendale e scolastico	a.s. 2020/2021 : dal 24/05/2021 al 05/06/2021	Compiti in situazione, compiti di realtà	Realizzazione di opere pittoriche per il MO.OM Hotel di Olgiate Olona (VA). Realizzazione di bassorilievi in terracotta per il cimitero del comune di San Giorgio su Legnano.
Incontri di formazione	-Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento	Incontri con esperti del settore di indirizzo in collaborazione con Randstad, associazioni di categoria, incontri con esponenti del settore artistico, ecc..	a.s. 2019/2020 2020/2021 2021/2022	Lezione frontale e partecipata	Pc, materiale multimediali, rete Internet...

	permanente	(per il dettaglio cfr. le schede individuali degli studenti)			
--	------------	--	--	--	--

Gli studenti hanno mantenuto un atteggiamento responsabile e la partecipazione è sempre stata più che apprezzabile. Hanno sempre assorbito con serietà i compiti assegnati presso le aziende ospitanti, o partecipando attivamente agli incontri tenuti presso la scuola o svolti in modalità sincrona online.

Al presente documento sono complementari i seguenti allegati:

- schede individuali degli studenti con il dettaglio delle attività svolte nell'arco del triennio (All.1).

Attività didattica CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Lingua utilizzata: Inglese

Discipline coinvolte: Educazione Civica

Metodologia e modalità di lavoro:

Insegnamento gestito dal docente di disciplina

Insegnamento in co-presenza

Altro ...

TITOLO	COMPETENZE	CONTENUTI	TEMPI	METODOLOGIE DIDATTICHE	STRUMENTI DI VERIFICA
La cittadinanza: diritti e doveri	Saper mettere in relazione la realtà nazionale e internazionale. Saper comprendere testi complessi in lingua straniera. Saper esprimere un'idea personale in lingua straniera	Il ruolo dell'arte nell'affermazione dei diritti	3 ore	Lezione interattiva	Relazione scritta su un'opera con presentazione orale
		Agenda Onu 2030	4		
		Artivism	2		

Uscite didattiche, viaggi istruzione, stage estero, partecipazione a concorsi, eventi sportivi, progetti del triennio

TIPOLOGIA E BREVE DESCRIZIONE	DISCIPLINE COINVOLTE	LUOGO	PERIODO
Serie di incontri con esperti denominata "Incontri d'Arte".	Discipline pittoriche, Discipline plastiche, Storia dell'arte	Incontri on-line in modalità sincrona in classe.	Marzo - Aprile 2021
"Il mondo in trasformazione – da Previati a Sironi"	Discipline Pittoriche	Legnano	16 Marzo

Palazzo Leone da Perego, Legnano,			
Castello di Rivoli, museo di Arte Contemporanea e Centro Storico di Torino	Discipline Plastiche e Pittoriche – Storia dell'Arte.	Rivoli e Torino	26 Aprile

Prove Esame di Stato

Prima prova scritta

- Simulazione della prima prova scritta di Italiano: data 12 aprile 2022
- Durata della prova: 6 ore

Si allega copia della simulazione della prima prova (All. 2)

Si allegano griglie di valutazione della prima prova scritta (All. 3)

Si riporta la tabella di conversione del punteggio della prima prova scritta ai sensi dell'all. C all'O.M. n°65 del 14/3/2022.

Punteggio in base 20	Punteggio in base 15
1	1
2	1.50
3	2
4	3
5	4
6	4.50
7	5
8	6
9	7
10	7.50
11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11
16	12
17	13
18	13.50
19	14
20	15

Seconda prova scritta

- Simulazioni della Seconda prova scritta di Discipline pittoriche dal 20/04 al 22/04/2022
 - Durata della prova: 18 ore
- Si allega copia della simulazione della seconda prova scritta (All.4)
 Si allegano griglie di valutazione della seconda prova scritta (All.5).

Si riporta la tabella di conversione del punteggio della seconda prova scritta ai sensi dell'all.C all'O.M. n°65 del 14/3/2022.

Punteggio in base 20	Punteggio in base 10
1	0.50
2	1
3	1.50
4	2
5	2.50
6	3
7	3.50
8	4
9	4.50
10	5
11	5.50
12	6
13	6.50
14	7
15	7.50
16	8
17	8.50
18	9
19	9.50
20	10

Colloquio orale

Come da art. 2 c.1 O.M 65 del 14/3/2022, si è provveduto alla compilazione del Curriculum degli studenti.

Ai sensi dell'Ordinanza Ministeriale n. 65 del 14 marzo 2022, art. 22, comma 10, si allega la griglia di valutazione del colloquio (All.6).

Tra i contenuti disciplinari (All.7) alcuni, oggetto di particolare attenzione didattica e coerenti con il PECUP, afferiscono ai seguenti nodi concettuali:

- Approfondire la conoscenza degli elementi costitutivi delle forme pittorico/plastiche nei loro aspetti tecnici, espressivi e comunicativi;
- Conoscere gli elementi costitutivi dei materiali, del segno artistico e del metodo della progettazione e dell'elaborazione dell'opera finale;
- conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione all' indirizzo figurativo;
- cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;
- conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scoltoree e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;
- conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;
- conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;

Elenco Allegati

1. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO): schede individuali degli studenti con il dettaglio delle attività svolte nell'arco del triennio.
2. Copia della simulazione della prima prova scritta.
3. Griglie di valutazione della prima prova scritta.
4. Copia della simulazione della seconda prova scritta.
5. Griglie di valutazione della seconda prova scritta.
6. Griglie di valutazione del colloquio.
7. Programmi disciplinari svolti.

ALLEGATO 3

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA DEGLI ESAMI DI STATO TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

INDICATORI	DESCRITTORI	Punti	Esito	
I N D I C A T O R I G E N E R A L I	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coerenza e coesione testuale	Elaborato e/o risposte disorganici sul piano strutturale e incoerenti sul piano logico	4	
		Elaborato e/o risposte strutturati e organizzati in modo parziale, poco chiaro e/o non sempre coerente e coeso	8	
		Elaborato e/o risposte strutturati e organizzati in modo lineare con collegamenti semplici dal punto di vista logico	12	
		Elaborato e/o risposte strutturati e organizzati in modo adeguato e chiaro, coerente e coeso	16	
		Elaborato e/o risposte chiari, coerenti e coesi, strutturati e organizzati in modo organico ed efficace	20	
	Correttezza lessicale e grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi), uso della punteggiatura	Elaborato e/o risposte gravemente scorretti sul piano ortografico, morfosintattico e lessicale, con uso improprio della punteggiatura	4	
		Elaborato e/o risposte in parte scorretti sul piano ortografico e morfosintattico, con lessico limitato e/o improprio e/o un uso poco efficace della punteggiatura	8	
		Elaborato e/o risposte complessivamente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico e lessicale, con un uso adeguato della punteggiatura	12	
		Elaborato e/o risposte corretti dal punto di vista ortografico e morfosintattico, con lessico appropriato e uso consapevole della punteggiatura	16	
		Elaborato e/o risposte corretti dal punto di vista ortografico e morfosintattico, con un lessico vario e curato e uso efficace della punteggiatura	20	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Elaborato e/o risposte privi di riferimenti culturali e di giudizi e valutazioni personali	4		
	Elaborato e/o risposte con generici riferimenti culturali e/o limitati giudizi e valutazioni personali	8		
	Elaborato e/o risposte con adeguati riferimenti culturali ed essenziali giudizi e valutazioni personali	12		
	Elaborato e/o risposte con appropriati riferimenti culturali e con motivati giudizi e valutazioni personali	16		
	Elaborato e/o risposte con approfonditi riferimenti culturali e con articolati giudizi e valutazioni personali	20		
I N D I C A T O R I S P E C I F I C I	Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Elaborato e/o risposte che non rispettano i vincoli della consegna	2	
		Elaborato e/o risposte che rispettano solo alcuni dei vincoli richiesti	4	
		Elaborato e/o risposte che rispettano parzialmente i vincoli richiesti	6	
		Elaborato e/o risposte che rispettano quasi pienamente i vincoli richiesti	8	
		Elaborato e/o risposte che rispettano pienamente i vincoli richiesti	10	
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici; puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Comprensione con gravi fraintendimenti e analisi assente o gravemente lacunosa	4	
		Comprensione con alcuni errori e/o incompleta; analisi lacunosa e/o non sempre corretta	8	
		Comprensione e analisi complessivamente corrette, con qualche imprecisione	12	
		Piena comprensione del testo nei suoi aspetti tematici e formali, analisi corretta	16	
		Piena comprensione del testo nei suoi aspetti tematici e formali, analisi articolata, precisa e approfondita	20	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione assente o del tutto scorretta	2		
	Interpretazione superficiale e approssimativa e/o non sempre corretta	4		
	Interpretazione complessivamente corretta e adeguata	6		
	Interpretazione corretta e approfondita	8		
	Interpretazione puntuale, ben articolata, ampia e con tratti di originalità	10		
PUNTEGGIO OTTENUTO			.../100 .../20	

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA DEGLI ESAMI DI STATO
TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

INDICATORI GENERALI	INDICATORI	DESCRITTORI	Punti	Esito	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coerenza e coesione testuale	Elaborato e/o risposte disorganici sul piano strutturale e incoerenti sul piano logico	4		
		Elaborato e/o risposte strutturati e organizzati in modo parziale, poco chiaro e/o non sempre coerente e coeso	8		
		Elaborato e/o risposte strutturati e organizzati in modo lineare con collegamenti semplici dal punto di vista logico	12		
		Elaborato e/o risposte strutturati e organizzati in modo adeguato e chiaro, coerente e coeso	16		
		Elaborato e/o risposte chiari, coerenti e coesi, strutturati e organizzati in modo organico ed efficace	20		
	Correttezza lessicale e grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi), uso della punteggiatura	Elaborato e/o risposte gravemente scorretti sul piano ortografico, morfosintattico e lessicale, con uso improprio della punteggiatura	4		
		Elaborato e/o risposte in parte scorretti sul piano ortografico e morfosintattico, con lessico limitato e/o improprio e/o un uso poco efficace della punteggiatura	8		
		Elaborato e/o risposte complessivamente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico e lessicale, con un uso adeguato della punteggiatura	12		
		Elaborato e/o risposte corretti dal punto di vista ortografico e morfosintattico, con lessico appropriato e uso consapevole della punteggiatura	16		
		Elaborato e/o risposte corretti dal punto di vista ortografico e morfosintattico, con un lessico vario e curato e uso efficace della punteggiatura	20		
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Elaborato e/o risposte privi di riferimenti culturali e di giudizi e valutazioni personali	4		
		Elaborato e/o risposte con generici riferimenti culturali e/o limitati giudizi e valutazioni personali	8		
		Elaborato e/o risposte con adeguati riferimenti culturali ed essenziali giudizi e valutazioni personali	12		
		Elaborato e/o risposte con appropriati riferimenti culturali e con motivati giudizi e valutazioni personali	16		
		Elaborato e/o risposte con approfonditi riferimenti culturali e con articolati giudizi e valutazioni personali	20		
	INDICATORI SPECIFICI	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Non individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo		3
			Individua in modo parziale la tesi e le argomentazioni presenti nel testo		6
			Individua la tesi; individua solo in parte o in modo non sempre chiaro le argomentazioni presenti nel testo		9
			Individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo in modo corretto		12
			Individua la tesi e le argomentazioni in modo consapevole e critico		15
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti		Assenza di tesi chiaramente individuabile e argomentazione non adeguata; uso inadeguato dei connettivi	3		
		Tesi confusa e/o non sempre coerente; argomentazione parziale e poco articolata/lineare, uso incerto dei connettivi	6		
		Tesi individuabile e argomentazione essenziale, uso sostanzialmente corretto dei connettivi	9		
		Tesi semplice e coerente, argomentazione lineare e logicamente valida, uso appropriato dei connettivi	12		
		Tesi chiara e coerente, argomentazione articolata ed efficace, uso consapevole dei connettivi	15		
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Riferimenti culturali assenti o per nulla pertinenti all'argomentazione	2			
	Riferimenti culturali limitati e/o non sempre pertinenti all'argomentazione	4			
	Riferimenti culturali corretti e nel complesso pertinenti all'argomentazione	6			
	Riferimenti culturali corretti e del tutto pertinenti all'argomentazione	8			
	Riferimenti culturali corretti, del tutto pertinenti all'argomentazione e efficacemente utilizzati	10			
PUNTEGGIO OTTENUTO				.../100 .../20	

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA DEGLI ESAMI DI STATO
TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

I N D I C A T O R I	INDICATORI	DESCRITTORI	Punti	E s i t o
I N D I C A T O R I G E N E R A L I	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo; coerenza e coesione testuale	Elaborato e/o risposte disorganici sul piano strutturale e incoerenti sul piano logico	4	
		Elaborato e/o risposte strutturati e organizzati in modo parziale, poco chiaro e/o non sempre coerente e coeso	8	
		Elaborato e/o risposte strutturati e organizzati in modo lineare con collegamenti semplici dal punto di vista logico	12	
		Elaborato e/o risposte strutturati e organizzati in modo adeguato e chiaro, coerente e coeso	16	
		Elaborato e/o risposte chiari, coerenti e coesi, strutturati e organizzati in modo organico ed efficace	20	
	Correttezza lessicale e grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi), uso della punteggiatura	Elaborato e/o risposte gravemente scorretti sul piano ortografico, morfosintattico e lessicale, con uso improprio della punteggiatura	4	
		Elaborato e/o risposte in parte scorretti sul piano ortografico e morfosintattico, con lessico limitato e/o improprio e/o un uso poco efficace della punteggiatura	8	
		Elaborato e/o risposte complessivamente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico e lessicale, con un uso adeguato della punteggiatura	12	
		Elaborato e/o risposte corretti dal punto di vista ortografico e morfosintattico, con lessico appropriato e uso consapevole della punteggiatura	16	
		Elaborato e/o risposte corretti dal punto di vista ortografico e morfosintattico, con un lessico vario e curato e uso efficace della punteggiatura	20	
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Elaborato e/o risposte privi di riferimenti culturali e di giudizi e valutazioni personali	4	
		Elaborato e/o risposte con generici riferimenti culturali e/o limitati giudizi e valutazioni personali	8	
		Elaborato e/o risposte con adeguati riferimenti culturali ed essenziali giudizi e valutazioni personali	12	
		Elaborato e/o risposte con appropriati riferimenti culturali e con motivati giudizi e valutazioni personali	16	
		Elaborato e/o risposte con approfonditi riferimenti culturali e con articolati giudizi e valutazioni personali	20	
	I N D I C A T O R I S P E C I F I C I	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrase	Elaborato non pertinente rispetto alla traccia; titolo ed eventuale parafrase non adeguati	2
			Elaborato solo in parte pertinente rispetto alla traccia; titolo ed eventuale parafrase non del tutto adeguati	4
			Elaborato pertinente rispetto alla traccia; titolo ed eventuale parafrase adeguati	6
			Elaborato pienamente pertinente rispetto alla traccia; titolo ed eventuale parafrase appropriati ed efficaci	8
			Testo esauriente e puntuale rispetto alla traccia; titolo ed eventuale parafrase appropriati, efficaci ed originali	10
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione		Sviluppo dell'esposizione disordinato, confuso e frammentario	3	
		Sviluppo dell'esposizione quasi sempre confuso e frammentario	6	
		Sviluppo dell'esposizione nel complesso ordinato e lineare	9	
		Sviluppo dell'esposizione chiaro e ordinato	12	
		Sviluppo dell'esposizione chiaro, ordinato, e originale	15	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti scarsi o nulli oppure del tutto scorretti	3		
	Conoscenze e riferimenti approssimativi e/o non sempre corretti	6		
	Conoscenze e riferimenti generalmente corretti e sufficientemente articolati	9		
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti, articolati e sufficientemente argomentati	12		
	Conoscenze e riferimenti culturali pienamente corretti, articolati e adeguatamente argomentati	15		
PUNTEGGIO OTTENUTO			.../100 .../20	

ALLEGATO 4

SIMULAZIONE ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORESECONDA PROVA

Indirizzo: LIC 6 ARTI FIGURATIVE CURVATURA DEL PLASTICO
PITTORICO Tema di: **DISCIPLINE PITTORICHE**

Classe 5a
LA F Anno:
2021/2022

BELLEZZA ED ARMONIA OGGI

Quest'anno si celebra il bicentenario della morte dello scultore ed artista Antonio Canova, maestro indiscusso del Neoclassicismo, uno degli esponenti massimi del suo tempo. Canova, interpretando le teorie del Winckelmann, rielabora gli ideali di bellezza di armonia del corpo umano, ispirandosi al passato, sia nelle forme che negli stati d'animo. Le sue opere sono emblema di calma e serenità, in aperto contrasto con il periodo barocco in cui pulsioni e contrasti vengono esaltati. Le sue sculture più famose sono entrate nella storia influenzando i secoli successivi, ed ancora oggi restano nella memoria visiva come icone di bellezza classica.

"Ho letto che gli antichi una volta prodotto un suono erano soliti modularlo, alzando e abbassando il tono senza allontanarsi dalle regole dell'armonia. Così deve fare l'artista che lavora ad un nudo" Antonio Canova.

Tuttavia nella seconda metà dell'ottocento il poeta e scrittore Charles Baudelaire, in uno dei suoi saggi "Il pittore di vita moderna" in aperto contrasto con il mito della bellezza ideale ispirata al passato, scrisse: ***"Il passato risulta interessante non solo per la bellezza che ne hanno saputo estrarre gli artisti per i quali esso costituiva il presente, ma anche come passato in forza del suo valore storico. La stessa cosa accade al presente. Il piacere che riceviamo dalla rappresentazione del presente dipende non solo dalla bellezza di cui può adornarsi, ma anche dalla sua qualità essenziale di presente."*** Ed ancora: ***"Il bello è fatto di un elemento eterno, invariabile, la cui quantità è oltremodo difficile da determinare, e di un elemento relativo, occasionale, che sarà, se si preferisce volta a volta, o contemporaneamente, l'epoca, la moda, la morale, la passione."***

Il candidato a partire da queste riflessioni produca un'opera pittorica ispirata alla bellezza e all'armonia nel mondo contemporaneo. Sulla base delle metodologie progettuali e laboratoriali proprie dell'indirizzo di studi frequentato e in coerenza con il suo percorso artistico, il candidato scelga il linguaggio espressivo a lui più congeniale e progetti un'opera pittorica illustrandone il percorso ideativo.

In fase progettuale il candidato definirà, liberamente, le dimensioni dell'opera proposta ed eventualmente il contesto nel quale essa dovrebbe essere collocata. In considerazione del piano di studi frequentato, il candidato potrà, esclusivamente in fase progettuale, prevedere l'inserimento nell'opera di elementi tridimensionali.

- schizzi preliminari e bozzetti con annotazioni;
- progetto esecutivo con misure dell'opera ed eventuali tavole di ambientazione;
- opera originale 1:1 o particolare dell'opera in scala eseguito con tecnica libera;
- relazione illustrativa con specifiche tecniche e descrizione delle peculiarità dell'opera e, eventualmente, del luogo prescelto per accoglierla.

Durata massima della prova: 3 giorni (6 ore per ciascun giorno)

N.B.: Nei primi 2 giorni il candidato può lasciare la sede degli esami prima che siano passate 6 ore dall'inizio della prova solo se la prova stessa è conclusa.

È consentito l'uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali (esclusa INTERNET), degli archivi digitali e dei materiali cartacei presenti in biblioteca disponibili nella istituzione scolastica.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

ALLEGATO 5

VI° COMMISSIONE AD INDIRIZZO LICEO MILIC 6006 anno scolastico
2021-2022

Griglia di valutazione della seconda prova 5[^]LAF

Candidato: (cognome e nome)

CORRETTEZZA DELL'ITER PROGETTUALE (max 6 punti)		riferimenti	inserire una valutazione	
1	<i>Attinenza alla traccia e uso adeguato di un metodo di lavoro. Gli elaborati richiesti sono stati ultimati.</i>	Soluzioni confuse e con gravi errori	1	
		Soluzioni confuse con qualche errore	2	
		Soluzioni complessivamente corrette	3	
		Soluzioni corrette con qualche spunto personale	4	
		Soluzioni esaustive ricche di spunti personali	5	
		Soluzioni esaustive ricche di spunti personali efficaci	6	
PERTINENZA E COERENZA ALLA TRACCIA (max 4 punti)		riferimenti	inserire una valutazione	
2	<i>Conoscenza dei contenuti disciplinari. Progetto pertinente al contenuto della traccia. Motivazioni critiche nella relazione dell'iter progettuale.</i>	Soluzioni non adeguate	1	
		Soluzioni poco pertinenti e poco approfondite	1,5	
		Soluzioni originali ma non del tutto coerenti con la traccia	2	
		Soluzioni corrette e sufficientemente approfondite	2,5	
		Soluzioni pertinenti discretamente approfondite nella realizzazione	3	
		Soluzioni originali e ben approfondite	3,5	
Soluzioni originali e ricche di spunti	4			
AUTONOMIA E UNICITA' DELLA PROPOSTA PROGETTUALE E DEGLI ELABORATI (max 4 punti)		riferimenti	inserire una valutazione	
3	<i>Originalità delle soluzioni e delle motivazioni critiche rilevabili in tutto l'iter progettuale, eventuali tavole di ambientazione ed extra.</i>	Soluzioni non adeguate	1	
		Soluzioni poco originali e poco approfondite	1,5	
		Soluzioni originali ma non del tutto coerenti con la traccia	2	
		Soluzioni corrette e sufficientemente approfondite	2,5	
		Soluzioni originali discretamente approfondite nella realizzazione	3	
		Soluzioni originali e ben approfondite	3,5	

		Soluzioni originali e ricche di spunti	4	
4	PADRONANZA DEGLI STRUMENTI, DELLE TECNICHE E DEI MATERIALI (max 3 punti)		riferimenti	inserire una valutazione
	Uso delle tecniche e degli strumenti coerente con gli obiettivi, Freschezza, precisione, pulizia, ed espressività del segno.	Scarsa manualità	1	
		Uso insufficiente delle tecniche e degli strumenti	1,5	
		Uso adeguato delle tecniche e degli strumenti	2	
		Uso discreto delle tecniche e degli strumenti	2,5	
	Uso ricco, curato e personale delle tecniche e degli strumenti	3		
5	EFFICACIA COMUNICATIVA (max 3 punti)		riferimenti	inserire una valutazione
	Ricchezza delle soluzioni proposte. Impatto visivo.	Soluzioni poco efficaci e confuse ed insufficienti	1	
		Soluzioni non molto efficaci	1,5	
		Soluzioni corrette e sufficientemente approfondite	2	
		Soluzioni originali discretamente approfondite nella realizzazione	2,5	
	Soluzioni efficaci, ricche di contenuti e ben approfondite	3		
				Sommare le valutazioni
VALUTAZIONE SECONDA PROVA				sufficienza 12 su 20
			 / 20

LEGNANO.....

I COMMISSARI

ALLEGATO 6

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO DEGLI ESAMI DI STATO

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 3.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 - 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6.50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 - 4.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 - 5.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione	4 - 4.50	

		dei contenuti acquisiti		
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 - 5.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 - 2.50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 - 2.50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
Punteggio totale della prova				.../25

ALLEGATO 7

Programmi svolti



ISTITUTO SUPERIORE STATALE
CARLO DELL'ACQUA
LEGNANO



PROGRAMMA DISCIPLINARE SVOLTO

Docente: Buonasorte Rita Franca Elena		
Disciplina: Italiano	Classe: 5 ^a A LAF	a.s. 2021/2022

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n°1: Verismo e opera verista di Giovanni Verga

Contenuti

Introduzione

Il contesto culturale di fine secolo: il pensiero positivista *appunti*

La corrente letteraria del Naturalismo e la poetica, espressa nel saggio "Il romanzo sperimentale" di Zola. *appunti*

La corrente letteraria del Verismo *appunti*

Profilo di Giovanni Verga

Le vicende biografiche p. 288-289

Le tre fasi della produzione letteraria: i romanzi storici e mondani e le opere veriste. *appunti*

Le opere veriste:

-la poetica dell'impersonalità p.292

-la tecnica narrativa della regressione p.293-294

-l'ideologia p.296-297-298

Le principali raccolte di novelle veriste : "Vita dei campi" e "Novelle rusticane" *appunti*

Il romanzo "I Malavoglia": - il "Ciclo dei Vinti" *appunti*

- trama p. 326

- significato della vicenda *appunti*

Il romanzo "Mastro-don Gesualdo": - trama *appunti*

- significato della vicenda *appunti*

Testi

Da "Vita dei campi"

Rosso Malpelo

p. 306-315

Da "I Malavoglia"

Il mondo arcaico e l'irruzione della storia (cap. I)

p. 331-333

La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno (cap. XV)

p.342-350

Da "Mastro-don Gesualdo"

La morte di mastro-don Gesualdo (parte IV, cap.V)

p.370-374

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°2 A
Decadentismo e poesia simbolista di Giovanni Pascoli
Contenuti

Introduzione al Decadentismo

La visione decadente del mondo *p. 397*

Il significato e l'uso del termine Decadentismo *appunti*

Le principali espressioni letterarie del Decadentismo: simbolismo, estetismo, superomismo *appunti*

Profilo di Giovanni Pascoli

Le vicende biografiche *p. 548-550 e 564*

L'ideologia politica *appunti*

La poetica: poesia prerazionale e pura *p.553 e 566*

L'ideologia *appunti*

Il simbolismo pascoliano *appunti*

Lo stile: sintassi *p. 567-568* lessico *p.568* aspetti fonici *p.569* metrica *p.569*

Il criterio compositivo delle raccolte poetiche. *p. 571*

La raccolta poetica "Myricae": vicende editoriali, significato del titolo e argomenti delle poesie *appunti*

La raccolta poetica "Canti di Castelvecchio": vicende editoriali, significato del titolo, argomenti delle poesie *appunti*

Testi

Da " **Myricae** "

Lavandare

p .574

X Agosto

p. 576

Novembre

p. 586

Da " **Canti di Castelvecchio** "

Il gelsomino notturno

p. 608-609

Nebbia

fotocopia

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°2 B
Produzione decadente di Gabriele D'Annunzio e poesia italiana del primo Novecento
Contenuti

Profilo di Gabriele D'Annunzio

Le vicende biografiche p. 480-483

L'ideologia dall'esteta al superuomo *appunti*

I romanzi dell'estetismo: -trama e messaggio **"Il ritratto di Dorian Gray" di O.Wilde** *appunti*

-trama e messaggio **"Il piacere"** *appunti*

Le "Laudi del cielo, del mare, della terra e degli eroi":

- significato del titolo, struttura della raccolta e vicende editoriali dei singoli libri *appunti*
- struttura e argomento dei libri "Maia" ed "Elettra" p. 509, 510, 511
- disegno organico del libro "Alcyone" e tematica del "panismo", come espressione dell'ideologia del superuomo *appunti*
- argomento dei libri "Merope" e "Asterope" p.509

Testi

da **"Il ritratto di Dorian Gray"**

"Un maestro di edonismo" cap. II

p. 461

Da **"Il piacere"**

Il ritratto di un esteta: Andrea Sperelli (dal cap.II del libro primo)

fotocopia

Da **"Alcyone"**

La sera fiesolana

p. 513-515

La pioggia nel pineto

p. 520-523

Nella belletta

p. 543

Introduzione alla poesia italiana del primo Novecento

La rottura con la tradizione e la carica innovativa delle Avanguardie storiche *appunti*

La nascita e la poetica del Futurismo *appunti*

Le principali innovazioni formali del Futurismo *appunti*

Il poemetto di Filippo Tommaso Marinetti "Zang Tumb Tuuum": contesto storico e contenuto *appunti*

I Crepuscolari: corrente, concezione della poesia, tematiche, stile e rapporto con il pubblico *appunti*

I Vociani: corrente, concezione della poesia, tematiche, stile e rapporto con il pubblico *appunti*

Testi

Da **"Zang Tumb Tuuum" di Filippo Tommaso Marinetti**

Bombardamento di Adrianopoli

p.664-665

Da **"Colloqui" di Guido Gozzano**

Totò Merùmeni

p. 720- 722

Da **"Pianissimo" di Camillo Sbarbaro**

Taci, anima stanca di godere

p. 735-736

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°3 LA PROSA E IL TEATRO DEL PRIMO NOVECENTO

Il romanzo psicologico di Italo Svevo: "La coscienza di Zeno"

La narrativa e il teatro di Luigi Pirandello

Contenuti

L'autore e l'opera: Italo Svevo

Origine, formazione culturale, attività professionali e letterarie di Italo Svevo *appunti*

Aspetti della psicoanalisi freudiana presenti ne "La coscienza di Zeno" *appunti*

Impianto narrativo del romanzo, tecnica narrativa del monologo interiore, inattendibilità del narratore p. 783, 784, 785, 1015

Vicende del romanzo p.784-785
Percorso riflessivo del protagonista *appunti*
Inettitudine del protagonista *appunti*

Testi

Da “**La coscienza di Zeno**”

Prefazione	fotocopia
Preambolo	fotocopia
Il fumo (cap. III)	p. 789-792
La salute “malata” di Augusta (cap. VI)	p. 803-805
Psicoanalisi 24 Marzo 1916 (cap. VIII)	p.813-814
La profezia di un’apocalisse cosmica (cap. VIII)	p. 819-820

L’autore e l’opera: Luigi Pirandello

Origine, formazione culturale, attività professionali e letterarie di Luigi Pirandello p.838 – 841

Contrasto vita-forma; relativismo e incomunicabilità *sintesi delle p.842-845*

La poetica umoristica pirandelliana *appunti*

La raccolta “Novelle per un anno” p. 853

“Il fu Mattia Pascal”: la vicenda e la sua conclusione p. 881-883

“Uno, nessuno e centomila”: la vicenda e la sua conclusione p. 905-906

Le fasi del teatro pirandelliano: l’esordio teatrale, il teatro del grottesco, i grandi drammi e il teatro nel teatro, il teatro dei miti. *appunti*

“Il giuoco delle parti”: la vicenda e il suo messaggio. *appunti*

Testi

Da “**Novelle per un anno**”

Ciàula scopre la luna	p. 861-866
Il treno ha fischiato	p. 868- 872

Da “**Il fu Mattia Pascal**”

La costruzione della nuova identità e la sua crisi (cap. VIII-IX)	p 884 -890
Mattia-Adriano e l’ombra (cap. XV)	fotocopia
“Non saprei proprio dire ch’io mi sia” (cap. XVIII)	fotocopia

Da “**Uno, nessuno e centomila**”

Nessun nome (cap. IV del libro VIII)	p 907- 908
--------------------------------------	------------

Da “**Il giuoco delle parti**”

Atto I scena terza	fotocopia
Atto III scene terza e quarta	p 932- 935

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°4 LA POESIA ITALIANA TRA LE DUE GUERRE

Giuseppe Ungaretti “Vita di un uomo”- Umberto Saba “Canzoniere”

Eugenio Montale “Ossi di seppia” “Le occasioni” “La bufera e altro” “Satura”

Contenuti

Introduzione

La poesia italiana tra gli anni Venti e gli anni Cinquanta: la linea novecentista dell’Ermetismo e le linee antinovecentiste di Saba e Montale *appunti*

Il verso libero *appunti*

L’autore e l’opera: Giuseppe Ungaretti

Il profilo biografico *appunti*

La concezione di poesia come illuminazione p. 166

La raccolta “Vita di un uomo” e le tre fasi dell’itinerario poetico ungarettiano *appunti*

L’autore e l’opera: Umberto Saba

Il profilo biografico *appunti*

Il titolo e la struttura del "Canzoniere" *appunti*

L'unità del "Canzoniere" *appunti*

Le caratteristiche formali del "Canzoniere" p. 128 e 129

I fondamenti della poetica del "Canzoniere" p. 124 e 125

L'autore e l'opera: Eugenio Montale

Il profilo biografico *appunti*

Il pensiero *appunti*

La poetica e lo stile *appunti*

La produzione poetica di Eugenio Montale: da "Ossi di seppia" a "Satura" *appunti*

Testi

Da "L'allegria "

Il porto sepolto

p. 171

Veglia

p. 173

Sono una creatura

p. 175

San Martino del Carso

p. 181

Da "Sentimento del tempo"

Stelle

fotocopia

Di luglio

p. 190

Da "Il dolore"

Non gridate più

p.193

Da "Canzoniere"

La capra

p. 134

Trieste

p. 136

Teatro degli Artigianelli

p. 140

Amai

p. 143

Ulisse

p. 145

Da "Ossi di seppia" di Eugenio Montale

I limoni

p. 236

Non chiederci la parola

p. 241

Merigiare pallido e assorto

p. 243

Spesso il male di vivere ho incontrato

p. 245

Da "Le occasioni"

Non recidere forbice quel volto

p. 266

La casa dei doganieri

p.268

Da "La bufera e altro"

Piccolo testamento

p. 272

Da "Satura"

La storia

fotocopia

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°5 LA NARRATIVA DEL NOVECENTO

La rappresentazione delle realtà contadina, del mondo borghese e popolare, del mondo industriale

Contenuti

La narrativa meridionalista

Il romanzo "Fontamara" di Ignazio Silone *appunti*

- profilo dell'autore
- composizione e pubblicazione dell'opera
- struttura narrativa e trama
- commento tematico e stilistico

Il romanzo "Cristo si è fermato a Eboli" di Carlo Levi *appunti*

- profilo dell'autore
- composizione, pubblicazione e titolo dell'opera
- struttura narrativa e trama
- commento tematico e stilistico

La rappresentazione della realtà contadina del Nord

Il romanzo "La malora" di Beppe Fenoglio *appunti*

- profilo dell'autore

- pubblicazione e titolo dell'opera
- struttura narrativa e trama
- commento tematico e stilistico

La rappresentazione letteraria del mondo borghese

Il romanzo “Gli indifferenti” di Alberto Moravia *appunti*

- profilo dell'autore
- fasi della produzione narrativa
- ambientazione e trama
- commento tematico
- impostazione teatrale del romanzo
- protagonisti della narrativa moraviana

La rappresentazione letteraria del mondo popolare

Il romanzo “Metello” di Vasco Pratolini *appunti*

- profilo dell'autore
- contesto storico e protagonista
- trama
- commento tematico e stilistico

Il romanzo “Una vita violenta” di Pier Paolo Pasolini *appunti*

- profilo dell'autore
- ideologia
- composizione e pubblicazione dell'opera
- struttura narrativa e trama
- commento tematico e stilistico

La rappresentazione letteraria del mondo industriale

Il romanzo “Memoriale” di Paolo Volponi *appunti*

- profilo dell'autore
- struttura narrativa e trama
- commento tematico e stilistico

L'opera narrativa “La chiave a stella” di Primo Levi *appunti*

- profilo dell'autore
- genesi dell'opera
- struttura narrativa e trama
- commento tematico e stilistico

Testi

Da “Fontamara”

Il furto dell'acqua

p.84

Da “Cristo si è fermato a Eboli”

L'arrivo dell'esule a Gagliano

fotocopia

La Lucania contadina: un mondo primitivo e magico

p. 436

Da “La malora”

“La maledizione del mondo contadino”

p. 367

Da “Gli indifferenti”

L'indifferenza di Michele

p. 381

Da “Metello”

La prima educazione dell'operaio

p. 404

Da “Una vita violenta”

Degradazione e innocenza del popolo

p. 702

Da “Memoriale”

La razionalità industriale e la follia dell'operaio

p. 456

Da “La chiave a stella”

Pensare con le mani

fotocopia

Le tracce e le tipologie testuali della Prima prova scritta dell'Esame di Stato: tracce A, B, C.

Per lo svolgimento del programma sono stati utilizzati i seguenti testi:

**Baldi-Giusso-Razetti- Zaccaria “L’attualità della letteratura”
Vol 3.1 Da Leopardi al primo Novecento Vol. 3.2 Dal periodo tra le due guerre ai giorni nostri**

PARAVIA

Data 29/04/2022

Il docente
Prof.ssa Rita Buonasorte

I rappresentanti di classe hanno preso visione dei programmi svolti.



SUPERIORE STATALE

CARLO DELL'ACQUA

LEGNANO

ISTITUTO



PROGRAMMA DISCIPLINARE SVOLTO

Docente: Giulio Pini		
Disciplina: Storia	Classe: 5 A LAR	a.s. 2021/2022

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n°1: Alla vigilia della Grande guerra Contenuti
Luci e ombre della Bellé époque L'età giolittiana
UNITÀ DI APPRENDIMENTO n°2: La Grande guerra Contenuti
Cause e svolgimento La conferenza di Parigi e i trattati di pace Conseguenze economiche e sociali
UNITÀ DI APPRENDIMENTO n°3: La Rivoluzione russa Contenuti
La Russia zarista, la guerra russo-giapponese e la rivoluzione del 1905 Le due rivoluzioni del 1917 La guerra civile e il comunismo di guerra La nuova politica economica La morte di Lenin e il problema della successione: le posizioni di Bucharin e Trotskij e l'ascesa di Stalin Industrializzazione e piani quinquennali Il terrore staliniano
UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°4: L'ITALIA DEL DOPO GUERRA E L'AVVENTO DEL FASCISMO Contenuti
La vittoria mutilata e l'occupazione di Fiume Il Biennio rosso Dai Fasci di combattimento alla nascita del Partito fascista La marcia su Roma Dal primo governo Mussolini al delitto Matteotti Le leggi fascistissime e l'instaurazione del Regime I Patti Lateranensi e il rapporto tra Chiesa e Regime fascista La politica economica dal liberismo al dirigismo La guerra d'Etiopia, l'alleanza con la Germania e le leggi razziali
UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°5: Gli anni venti e trenta Contenuti
Gli USA dai roaring twenties alla crisi del '29 La Germania nazista

<p>La diffusione dei fascismi e la guerra civile spagnola I totalitarismi</p>
<p>UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°6: LA SECONDA GUERRA MONDIALE Contenuti</p>
<p>L'aggressività nazista e l'escalation verso la guerra La prima fase della guerra 39-42 La seconda fase della guerra 42-45 La guerra di liberazione in Italia La Shoah</p>
<p>UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°7: IL SECONDO DOPOGUERRA E LA GUERRA FREDDA Contenuti</p>
<p>Le conferenze di Yalta e Potsdam, i trattati di pace e la divisione in blocchi La dottrina Truman e il piano Marshall La crisi di Berlino e la guerra di Corea Le guerre arabo israeliane L'Europa in cammino verso l'Unione: CECA e CEE Kruscev, Kennedy e l'epoca della distensione La rivoluzione cubana e la crisi missilistica La guerra in Vietnam Gli anni settanta Gli anni ottanta, il crollo del muro e dell'URSS</p>
<p>UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°8: L'ITALIA REPUBBLICANA Contenuti</p>
<p>La Resistenza 1943-1945 Dai CLN all'Italia Repubblicana 1946-1948 La Costituzione Repubblicana De Gasperi e i governi del centrismo 1948-1958 Il Centro-sinistra e il miracolo economico 1958-1968 La contestazione del '68, l'autunno caldo e gli anni di piombo Gli anni ottanta: lotta alla mafia, pentapartito, crisi dei partiti e tangentopoli</p>

Data 7 Maggio 2022

**Il docente
Giulio Pini**

I rappresentanti di classe hanno preso visione dei programmi svolti.



**ISTITUTO SUPERIORE STATALE
CARLO DELL'ACQUA
LEGNANO**



PROGRAMMA DISCIPLINARE SVOLTO

Docente: Prof. Colombo Edoardo		
Disciplina: Lingua e Civiltà Inglese	Classe: 5A LAF	a.s. 2021-2022

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n°1: Romanticism

Contenuti

- Conoscenze storico-letterarie
 - William Wordsworth
 - Preface to Lyrical Ballads
 - I wandered lonely as a cloud
 - Samuel Taylor Coleridge
 - The rime of the ancient mariner

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°2: The Victorian Age

Contenuti

- Conoscenze storico-letterarie
 - Historical background
 - Victorian society
 - Literary context
 - the Victorian novel
 - Charles Dickens
 - Oliver Twist
 - Coketown
 - Emily Brontë
 - Wuthering Heights cenni
 - Robert Louis Stevenson
 - The strange case of dr.Jekyll and Mr. Hyde
 - Oscar Wilde
 - The Picture of Dorian Gray
 - The Importance of Being Ernest

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°2: The Modern Age

- Conoscenze storico-letterarie
 - Historical background (The First and Second World War)
 - Literary context
 - The Modern novel
 - The conception of time
 - The Stream of Consciousness
 - The Interior Monologue
 - Joseph Conrad
 - Heart of Darkness
 - James Joyce
 - The Dubliners
 - Eveline
 - The Dead
 - Ulysses
 - Virginia Woolf
 - Mrs. Dalloway
 - T.S. Eliot
 - The Waste Land
 - The Beat Generation
 - Allen Ginsberg (A Supermarket in California)

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n°4: George Orwell and the Dystopian Novel

Contenuti

- Conoscenze letterarie
 - George Orwell
 - Animal Farm
 - 1984 (testo integrale)

10 maggio 2022

Il docente
Edoardo Colombo

I rappresentanti di classe hanno preso visione del programma svolto



ISTITUTO SUPERIORE STATALE
CARLO DELL'ACQUA LEGNANO



PROGRAMMA DISCIPLINARE SVOLTO

Docente: Paola Colombo		
Disciplina: Matematica	Classe: 5 A-LAF	a.s. 2021/2022

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n°1: **FUNZIONI E LORO PROPRIETÀ** vol. 5 cap. 22 Contenuti

1. Funzioni reali di variabile reale - definizione di funzione; classificazione delle funzioni; dominio delle funzioni; zeri e segno di una funzione; grafici di funzione e traslazioni
2. Proprietà delle funzioni - funzioni iniettive, suriettive e biunivoche; funzioni crescenti, decrescenti, monotone; funzioni periodiche; funzioni pari e funzioni dispari
3. Ripasso dei grafici delle funzioni fondamentali.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n°2: **LIMITI** vol.5 cap. 23 Contenuti

1. Insiemi di numeri reali - intervalli; intorno di un punto; punti isolati; punti di accumulazione.
2. Limite finito per x che tende a x_0 : $\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = l$: definizione simbolica e significato geometrico; limiti sinistro e destro; verifica di limiti di funzioni lineari;
3. Limite infinito per x che tende a x_0 : $\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = \infty$ definizione simbolica e significato geometrico; limiti sinistro e destro
4. Limite finito per x che tende a ∞ : $\lim_{x \rightarrow \infty} f(x) = l$: definizione simbolica e significato geometrico
5. Limite infinito per x che tende a ∞ : $\lim_{x \rightarrow \infty} f(x) = \infty$: definizione simbolica e significato geometrico
6. LEGGI IL GRAFICO: deduzione di limiti dalla lettura di grafici.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n°3: **CALCOLO DEI LIMITI E CONTINUITÀ DELLE FUNZIONI** vol. 5 cap. 24

Contenuti

1. Operazioni sui limiti
2. Forme indeterminate di funzioni polinomiali: $\infty - \infty$; ∞/∞ ; $0/0$
3. Funzioni continue - definizione
4. Punti di discontinuità di una funzione: classificazione e riconoscimento nella lettura di grafici.
5. Determinazione dei punti di discontinuità di funzioni razionali fratte
6. Determinazione degli asintoti di funzioni razionali fratte
7. Grafico probabile di funzioni razionali fratte.
8. LEGGI IL GRAFICO: riconoscimento di punti di discontinuità e scrittura degli asintoti di una funzione dalla lettura di grafici.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n°4: DERIVATE vol. 5 cap. 24

Contenuti

1. Derivata di una funzione - problema della tangente; rapporto incrementale definizione di derivata; derivata sinistra e derivata destra; esempi di derivate in fisica
2. Derivabilità e continuità
3. Derivate fondamentali - derivata della funzione costante; derivata della funzione potenza
4. Calcolo delle derivate - derivata del prodotto di una costante per una funzione derivata della somma di funzioni; derivata del quoziente di due funzioni
5. Retta tangente e normale ad una curva in un suo punto
6. Punti di non derivabilità: cuspidi, punti angolosi, flessi a tangente verticale. Riconoscimento nella lettura di grafici.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n°5: TEOREMI DEL CALCOLO DIFFERENZIALE, MASSIMI E MINIMI DI UNA FUNZIONE. Vol.5 cap. 25

Contenuti

1. Funzioni crescenti e decrescenti e derivate.
2. Punti stazionari di una funzione: massimi, minimi e flessi a tangente orizzontale.

Data: 12/05/2022

La docente

Paola Colombo

I rappresentanti di classe hanno preso visione dei programmi svolti.



ISTITUTO SUPERIORE STATALE
CARLO DELL'ACQUA LEGNANO



PROGRAMMA DISCIPLINARE SVOLTO

Docente: Paola Colombo		
Disciplina: Fisica	Classe: 5 A-LAF	a.s. 2021/2022

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n°1: **IL SUONO** vol1 cap. 13

Contenuti

1. Le onde

- I sistemi oscillanti e le onde
- Le caratteristiche di un'onda periodica
- Le onde meccaniche

2. La propagazione delle onde

- Vari tipi di onde
- Il principio di sovrapposizione
- La riflessione e le onde stazionarie
- Rifrazione e diffrazione

3. Le onde sonore

- Onde e sorgenti sonore
- La propagazione del suono
- Riflessione, trasmissione e assorbimento
- Le proprietà della riflessione

4. Intensità dei suoni

- La potenza della sorgente
- L'intensità sonora (solo definizione)

5. L'effetto Doppler

- Osservazione
- La sorgente si muove rispetto all'osservatore
- L'osservatore si muove rispetto alla sorgente

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n°2: **LA LUCE** vol1 cap. 14

Contenuti

1. **La natura della luce**
 - Che cos'è la luce?
 - Lo spettro luminoso
 - La diffrazione della luce
 - L'interferenza della luce
2. **La propagazione della luce**
 - La propagazione della luce
 - Ombra e penombra
 - Raggi e fasci di luce
 - La velocità della luce
3. **La riflessione della luce**
 - Raggi riflessi e raggi rifratti
 - Le leggi della riflessione
 - La costruzione dell'immagine
4. **La rifrazione della luce**
 - La prima legge della rifrazione
 - La seconda legge della rifrazione
 - La rifrazione e la natura dei mezzi
5. **La riflessione totale**
 - L'angolo limite
 - La riflessione totale interna
 - Prismi ottici
 - Le fibre ottiche

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n°3: FENOMENI ELETTROSTATICI vol2 cap. 15

Contenuti

1. **Le cariche elettriche**
 - La carica elettrica
 - La struttura dell'atomo
2. **Conduttori e isolanti**
 - Gli elettroni liberi
 - L'induzione elettrostatica
3. **La legge di Coulomb**
 - La bilancia di torsione
 - La legge di Coulomb
 - La costante dielettrica di un mezzo
 - Analogia con la legge di gravitazione universale di Newton
4. **Il campo elettrico**
 - Campi scalari e campi vettoriali
 - Un campo di forze elettriche
 - Intensità del campo
5. **Diversi tipi di campo elettrico**
 - Campo creato da una carica puntiforme
 - Campo creato da più cariche puntiformi
 - Le linee di forza del campo
 - Il campo uniforme
6. **La differenza di potenziale**
 - Il lavoro del campo elettrico uniforme
 - La definizione di differenza di potenziale
 - Relazione fra campo e differenza di potenziale
 - L'energia potenziale elettrica
7. **I condensatori.**
 - Conduttori e isolanti
 - La carica di un condensatore
 - La capacità di un condensatore

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n°4: LA CORRENTE ELETTRICA CONTINUA

vol2 cap. 16

Contenuti

- 1. La corrente elettrica**
 - Circuito e corrente elettrica
 - L'intensità di corrente elettrica
 - Corrente continua e corrente alternata
 - Analogia idraulica.
- 2. Le leggi di Ohm**
 - Relazione fra tensione e corrente elettrica
 - La prima legge di Ohm
 - Analogia idraulica
 - La seconda legge di Ohm
- 3. La potenza nei circuiti elettrici**
 - La potenza elettrica
 - La potenza nei conduttori ohmici
 - Amperometro e voltmetro
 - Misura della resistenza e della potenza
- 4. L'effetto termico della corrente**
 - L'effetto Joule
 - La legge di Joule
 - Applicazioni dell'effetto Joule
- 5. Resistività e temperatura**
 - Resistività e temperatura
 - Resistenza e temperature.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n°5: I CIRCUITI ELETTRICI

vol2 cap. 17

Contenuti

- 1. La resistenza interna**
 - La resistenza interna di un amperometro
 - La resistenza interna di un voltmetro
 - La resistenza interna di un generatore

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n°6: **IL CAMPO MAGNETICO** vol2 cap.18

Contenuti

1. Fenomeni magnetici

- I magneti
- Campo magnetico creato da magneti
- Le linee del campo magnetico
- Campo magnetico creato da una corrente

2. Calcolo del campo magnetico

- L'intensità del campo magnetico
- Calcolo del campo magnetico in casi particolari: filo percorso da corrente, spira circolare percorsa da corrente, il solenoide
- Campo magnetico terrestre
- Il principio di sovrapposizione

3. Il campo magnetico nella materia

- Il campo magnetico nei diversi materiali
- La permeabilità magnetica relativa
- Sostanze paramagnetiche, diamagnetiche e ferromagnetiche

4. Forze su conduttori percorsi da corrente

- La forza su un conduttore
- Spira rettangolare in un campo magnetico
- L'interazione fra correnti

5. La forza di Lorentz

- La forza su una carica in moto
- Il lavoro della forza di Lorentz
- Il moto della carica q dentro al campo.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n°7: **INDUZIONE ELETTROMAGNETICA** vol2 cap. 19

Contenuti

1. Il flusso del campo magnetico

- Esempi di corrente indotta
- La definizione di flusso
- Variazione di flusso e linee del campo magnetico

2. La legge di Faraday-Neumann-Lenz

- La causa delle correnti indotte
- La legge di Faraday-Neumann
- La legge di Lenz
- La forza elettromotrice indotta.

Data: 13/05/2022

La docente
Paola Colombo

I rappresentanti di classe hanno preso visione dei programmi svolti.



ISTITUTO SUPERIORE STATALE
CARLO DELL'ACQUA
LEGNANO



PROGRAMMA DISCIPLINARE SVOLTO

Docente: Prof.ssa Luisella Masneri		
Disciplina: Storia dell'Arte	Classe: 5A LAF	a.s. 2021-2022

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n°1: Postimpressionismo

Contenuti

Cézanne: *La casa dell'impiccato, I bagnanti, Le grandi bagnanti, Natura morta con amorino in gesso, I giocatori di carte, Ritratto di Ambroise Vollard, La montagna Sainte-Victoire (serie)*

Il Puntinismo

Seurat: *Bagno ad Asnières, Una domenica pomeriggio alla Grande-Jatte, Il circo, Il promontorio dell'Hoc*

Signac: *Il palazzo dei Papi ad Avignone*

Gauguin: *L'onda, La visione dopo il sermone, Il Cristo giallo, Come! Sei gelosa?, la Orana Maria, Due Tahitiane, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?*

Van Gogh: *I mangiatori di patate, Autoritratti, Il ponte di Langlois, Prugni in fiore, Veduta di Arles con iris in primo piano, Terrazza del caffè la sera ad Arles, La stanza ad Arles, Notte stellata, Notte stellata sul Rodano, Chiesa ad Auvers-sur-Oise, Natura morta con Bibbia e candelabro, Un paio di scarpe, Due girasoli, Semiatore al tramonto, Paesaggio al tramonto, La casa gialla, Studio di albero, Ramo di mandorlo fiorito, Vaso di girasoli, La sedia di Vincent, La sedia di Paul, Ulivi, Campo di grano sotto un cielo tempestoso, Campo di grano con corvi*

Toulouse Lautrec: *Al Moulin Rouge, La toilette, Al Salon de la Rue des Moulins*

Il Divisionismo

Segantini: *Trittico della Natura, Mezzogiorno sulle Alpi, Le due madri, Le cattive madri, L'angelo della vita, Ave Maria a trasbordo*

Morbelli: *In risaia, Per 80 centesimi*

Previati: *La Madonna dei gigli*

Pellizza da Volpedo: *Fiumana, Il Quarto Stato*

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°2: Dalla Secessione viennese all'Espressionismo

Contenuti

Art Nouveau e Secessioni

Klimt: *Giuditta (1 e 2), Ritratto di Adele Bloch-Bauer, Danae, Il bacio, La Vergine, Le tre età della donna, La culla, Faggeto*

L'Espressionismo

I Fauves

Matisse: *Donna con cappello, La gitana, La danza, La musica, La tavola imbandita, La stanza rossa, Signora in blu*

Fra Simbolismo nordico e Pre-Espressionismo

Munch: *La bambina malata, Madonna, L'urlo, Passeggiata sul viale Karl Johan, Pubertà, Modella con sedia di vimini*

Die Brücke

Kirchner: *Due donne per strada, Strada a Berlino, Potsdamer Platz, Cinque donne per strada*

Heckel: *Giornata limpida*

Nolde: *Papaveri e iris, Giardino fiorito*

Schiele: *Nudo femminile seduto di schiena con drappo rosso, Sobborgo II, L'abbraccio*

Kokoschka: *Ritratto di Adolf Loos, Annunciazione, La sposa del vento*

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°3: Dal Cubismo all'Astrattismo

Contenuti

Il Cubismo

Picasso: *Bevitrice di assenzio, Poveri in riva al mare, La vita, Famiglia di saltimbanchi, Famiglia di acrobati con scimmia, Les demoiselles d'Avignon, Ritratto di Ambroise Vollard, Natura morta con sedia impagliata, I tre musicisti, La grande bagnante, Bagnante che si asciuga un piede, Donna con pere, La maglia gialla, Donna in lacrime, Donna seduta, Ritratto di Dora Maar, Guernica*

Braque: *Natura morta con bicchiere e lettere, Paesaggio dell'Estaque, Case all'Estaque, Violino e brocca, Violino e pipa*

Il Futurismo

Boccioni: *La città che sale, Trilogia degli stati d'animo, Dinamismo di un footballer, Rissa in galleria, Forme uniche della continuità nello spazio, La madre con l'uncinetto, Materia, Sviluppo di una bottiglia nello spazio*

Balla: *Dinamismo di un cane al guinzaglio, Bambina che corre sul balcone, Velocità astratta più rumore, Compenetrazione iridescente n.7*

La Ricostruzione Futurista dell'Universo

Antonio Sant'Elia e Le architetture impossibili

Astrattismo

Marc: *I cavalli azzurri, Toro rosso, Capriolo nel giardino di un monastero, Gli uccelli*

Kandinskij: *Il cavaliere azzurro, Coppia a cavallo, Murnau. Cortile del Castello, Senza titolo (Primo acquerello astratto), Impressione 6 (Domenica), Improvvisazione 7, Composizione 6, Composizione 7, Alcuni cerchi, Blu cielo*

Klee: *Il Fohn nel giardino di Marc, Le marionette, Architettura nel piano, Uccelli in picchiata e frecce, Fuoco nella sera, Monumenti a G., Ragazzo in costume, Strada principale e strade secondarie*

Il Neoplasticismo

Mondrian: *Disegno preparatorio per la Cheisa S.Jacob, Il crisantemo, Due crisantemi, Il mulino di sera, Il mulino al sole, Fattoria presso Duivendrecht, Molo e oceano, Composizioni (dal 1920 al 1943), il Tema dell'albero*

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°4: Da Dada alla Pop Art

Contenuti

Il Dadaismo

Duchamp: *Ruota di bicicletta, Fontana, Nudo che scende le scale n.2, L.H.O.O.Q.*

Picabia: *Machine tournez vite*

Ray: *Cadeau, Le violon d'Ingres*

Il Surrealismo

Magritte: *Il tradimento delle immagini, Le vacanze di Hegel, La condizione umana I, Le passeggiate di Euclide, Golconda, Le fantasticherie del passeggiatore solitario, Il falso specchio, L'impero delle luci, Il castello dei Pirenei, Il doppio segreto, Gli amanti, La corda sensibile, Le grazie naturali*

Dalì: *La persistenza della memoria, Venere di Milo a cassetti, Sogno causato dal volo di un'ape, Apparizione di un volto e di una fruttiera sulla spiaggia, Costruzione molle con fave bollite: presagio di guerra civile, Ritratto di Isabel Styler-Tas (Melancolia), Crocifissione (Corpus hypercubus), Madonna di Guadalupe*

Mirò: *Il Carnevale di Arlecchino, Collage, Pittura, Blu*

Frida Kahlo: *Le due Frida, Autoritratto come tehuana*

Arte Metafisica

De Chirico: *Il grande metafisico, L'enigma dell'ora, Le muse inquietanti, Ganimede, Villa romana, I navigatori, Canto d'amore*

Savinio: *Il vascello perduto*

Carrà: *Il pino sul mare*

Il Realismo americano di Hopper: *I nottambuli, Stanza sul mare, Automat, La casa vicino alla ferrovia, Sera d'estate, Gas, Sole del mattino*

Pop Art

Lichtenstein: *M-Maybe, Tempio di Apollo IV*

Warhol: *Green Coca-Cola bottles, serie di Marilyn, Campbell's soup*

09 maggio 2022

**Il docente
Luisella Masneri**

I rappresentanti di classe hanno preso visione dei programmi svolti.



ISTITUTO SUPERIORE STATALE
CARLO DELL'ACQUA
LEGNANO



PROGRAMMA DISCIPLINARE SVOLTO

Docente: ANGELO DE SANTIS		
Disciplina: SCIENZE MOTORIE	Classe: 5A LAF	a.s. 2021/2022

<p>UNITÀ DI APPRENDIMENTO n°1: Capacità condizionali e coordinative</p> <ul style="list-style-type: none">– Capacità condizionali: forza, resistenza e velocità– Capacità coordinative: generali e speciali– Mobilità articolare– Circuito di allenamento funzionale– Esercizi di coordinazione generale ed oculo-manuale– Stretching
<p>UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°2: Pallavolo</p> <ul style="list-style-type: none">– Regolamento– Ripasso dei fondamentali in relazione all'attacco, alla difesa e alla ricezione– Gioco partita
<p>UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°3: Pallamano</p> <ul style="list-style-type: none">– Regolamento– Fondamentali: palleggio, passaggio, tiro– Gioco partita
<p>UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°4: Pattinaggio sul ghiaccio</p> <ul style="list-style-type: none">– Attività libera e percorsi sul ghiaccio
<p>UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°5: Ultimate</p> <ul style="list-style-type: none">– Cenni di regolamento– Lanci, prese, passaggi e schemi di gioco– Gioco partita
<p>UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°6: Pallacanestro</p> <ul style="list-style-type: none">– Regolamento– Ripasso fondamentali: palleggio, passaggio, tiro– Tipologie di tiro: terzo tempo e tiro in sospensione– Gioco partita
<p>UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°7: Calcio-tennis</p> <ul style="list-style-type: none">– Regolamento– Esercizi di coordinazione oculo-podalica finalizzati al gioco– Gioco partita

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°8:

Padroneggiare gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali delle scienze motorie nell'ambito di progetti e percorsi anche interdisciplinari

- Ricerca di materiale riguardante la disciplina atto a sviluppare percorsi interdisciplinari
- Le Olimpiadi di Berlino del 1936 e il fascismo.
- Le Olimpiadi di Roma del 1960 e il boom economico.
- Nadia Comaneci: campionessa emblema della guerra fredda e vittima di violenze e soprusi

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°9:

Competenze digitali

- Creazione di power point relativi ad argomenti assegnati

Data 11 maggio 2022

Firma docente

Angelo De Santis

I rappresentanti di classe e gli alunni hanno preso visione dei programmi svolti.



ISTITUTO SUPERIORE STATALE
CARLO DELL'ACQUA
LEGNANO



PROGRAMMA DISCIPLINARE SVOLTO

Docente: Giovanni Galizia		
Disciplina: Discipline Plastiche	Classe: V A Iaf	a.s. 2021/22

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n°1 Progettazione di una scultura modulare da collocare nella facciata di un edificio

Contenuti

La scultura progettata per gli edifici.
Costantino Nivola: analisi della ricerca artistica e l'evoluzione stilistica. Il colore, la tecnica del sand casting.
L'artista e il sociale. Visione di un filmato sull'opera di Nivola.
La modularità e la natura.
Tavole degli schizzi, intermedie e definitive.
Elaborato plastico in terracotta invetriata

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n°2 Progettazione di una scultura per lo spazio urbano

Contenuti

L'importanza della ricerca nelle tavole degli schizzi progettuali.
La scultura nello spazio urbano e nel paesaggio.
Il rapporto oggetto-ambiente
L'aspetto progettuale nelle opere grafico-plastiche di Giuseppe Penone
Visione di un'intervista a Giuseppe Penone realizzata al Castello di Rivoli
Tavole degli schizzi, intermedie e definitive.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n°3 Progettazione di una scultura per il paesaggio

Contenuti

L'opera nello spazio pubblico, Analisi ambientale, l'opera Tilted Arc di Richard Serra.
"Imparare da Las Vega" - analisi dell'opera dal punto di vista stradale
La scultura nel paesaggio: land art.
Visione del documentario "Sguardo nomade"
Rapporto oggetto/ambiente, luce naturale/artificiale, scale di rappresentazione.
Opera aperta, percezione visiva, linguaggio e informazione.
Analisi delle metriche jazz come spazio personale per potersi esprimere.
Tavole definitive e introduzione all'ambientazione delle singole opere.
Esempi visivi tratti dalla gallerie Perrotin di Parigi. Breve intervista a Fabrizio Plessi esempi grafici delle opere.
Il rapporto oggetto ambiente.
Tavole degli schizzi, intermedie e definitive.
Elaborato plastico

<p>UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°4: progettazione di una scultura monumentale per il paesaggio.</p> <p>Contenuti</p> <p>Henry Moore: la rappresentazione grafico-plastica nei disegni giovanili (contenuti stilistici e segno grafico-plastico)</p> <p>“Un’ora con Henri Moore”, visione del documentario della RAI.</p> <p>L’aspetto progettuale nelle opere grafico-plastiche di Henry Moore.</p> <p>Progettazione di una scultura monumentale per uno spazio aperto</p> <p>Tavole degli schizzi, intermedie e definitive.</p> <p>Elaborato plastico in gesso</p>
<p>UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°5: il modello e la modella dal vero</p> <p>Contenuti</p> <p>Osservazione e studio della figura umana attraverso esercizi grafici di copia dal vero.</p> <p>Introduzione al Dadaismo, propedeutico per la rielaborazione del modello vivente.</p> <p>Il Dadaismo - rielaborazione della figura umana in chiave contemporanea.</p> <p>Rappresentazione plastica.</p> <p>La scultura a tutto tondo.</p> <p>Le proporzioni e i canoni.</p> <p>Elaborato plastico con mixed media</p>

Data 11/05/2022

Il docente
Giovanni Galizia

I rappresentanti di classe e gli alunni hanno preso visione dei programmi svolti.



**ISTITUTO SUPERIORE STATALE
CARLO DELL'ACQUA
LEGNANO**



PROGRAMMA DISCIPLINARE SVOLTO

Docente: Giovanni Galizia		
Disciplina: Laboratorio della figurazione plastica	Classe: V A LAF	a.s.2021/22

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n°1: anatomia artistica	
Contenuti	
<p>L'unità si è svolta in tre parti: una parte legata allo studio del cranio, un'altra alla rappresentazione grafica delle ossa del cranio; infine l'ultima ha riguardato la rielaborazione degli aspetti anatomici attraverso le opere di Käthe Kollwitz e la realizzazione di due opere definitive attraverso la tecnica della xilografia.</p> <p>Prima parte: Lo scheletro della testa: occipitale, sfenoide, etmoide, frontale, osso parietale e osso temporale.</p> <p>Seconda parte: Esercitazione grafica: Studio di cranio da Gabriello Mavarelli, vista laterale, osso frontale, studio di cranio.</p> <p>Terza parte: Käthe Kollwitz e la rappresentazione delle condizioni umane nelle opere grafiche accompagnato dalla visione di un filmato. Stilizzazione della tavola dei teschi, realizzazione di una lastra propedeutica alla stampa.</p> <p>L'autoritratto e la realizzazione di due lastre propedeutiche alla stampa.</p>	
UNITÀ DI APPRENDIMENTO n°2: la formatura	
Contenuti	
<ul style="list-style-type: none">- La formatura in gesso sul modello vivente.- La formatura in gomma siliconica: la gomma e la madre forma. <p>Realizzazione di un calco in gomma siliconica in pasta: materiali, strumenti, sicurezza, ed errori tecnico-pratici. Dimostrazione pratica svolta dal docente ed esercitazione.</p>	
UNITÀ DI APPRENDIMENTO n°3:	la fusione a cera persa
Contenuti	
<p>Introduzione storica della fusione; le leghe del rame: l'ottone e il bronzo.</p> <p>La cera per modellare.</p> <ul style="list-style-type: none">- Tecnica della fusione "a cera persa".- La fusione "a staffa", linee generali. <p>La cesellatura dell'opera in bronzo.</p> <p>Tutti gli argomenti sono stati accompagnati da filmati esplicativi.</p>	

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°4 : la policromia

Contenuti

- La ceramica:

Introduzione alla cottura degli smalti, dall'applicazione alla cottura.

Panoramica e i componenti quali silice, fondente e allumina. Gli smalti (bianchi e blu) e le cristalline (verde ramina, blu e giallo, nero). Esercitazioni pratiche sugli elaborati progettati e realizzati dagli allievi.

- Realizzazione di sculture a "tutto tondo" in gesso:

L'armatura, i materiali, gli strumenti, l'applicazione di gesso e la stoppa, la lucidatura, le patine attraverso l'uso delle terre naturali e artificiali.

Studio dell'incidenza della luce naturale e artificiale nelle riprese fotografiche delle opere plastiche.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°5 il modello e la modella dal vero

Contenuti

Osservazione e studio della figura umana attraverso esercizi grafici di copia dal vero.

La formatura in gesso sul modello vivente.

Introduzione al Dadaismo, propedeutico per la rielaborazione del modello/a vivente.

Il Dadaismo - rielaborazione della figura umana in chiave contemporanea.

Rappresentazione plastica con argilla bianca.

La scultura a tutto tondo.

Le proporzioni e i canoni.

Elaborato plastico.

Data 11/05/2022

Il docente

Giovanni Galizia

I rappresentanti di classe hanno preso visione dei programmi svolti.



ISTITUTO SUPERIORE STATALE
CARLO DELL'ACQUA
LEGNANO



PROGRAMMA DISCIPLINARE SVOLTO

Docente referente: Giulio Pini		
Disciplina: Educazione civica	Classe: 5 A LAR	a.s. 2021/2022

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n°1: La cittadinanza: diritti e doveri (CLIL) Contenuti
Nascita e sviluppo del concetto di cittadinanza Kant: per la pace perpetua Il ruolo dell'arte nell'affermazione dei diritti Agenda ONU 2030 (CLIL) Artivism
UNITÀ DI APPRENDIMENTO n°2: Le mafie Contenuti
Le organizzazioni mafiose in Italia La lotta alla mafia: Falcone e Borsellino Il reato di associazione mafiosa Le vittime di mafia
UNITÀ DI APPRENDIMENTO n°3: La Costituzione italiana Contenuti
Storia della Costituzione italiana I simboli della Repubblica Le caratteristiche della Costituzione italiana I principi fondamentali (artt. 1-12) L'architettura della Repubblica italiana: istituzioni e loro funzionamento

Data 7 Maggio 2022

Il docente
Giulio Pini

I rappresentanti di classe hanno preso visione dei programmi svolti.



**ISTITUTO SUPERIORE STATALE
CARLO DELL'ACQUA
LEGNANO**



PROGRAMMA DISCIPLINARE SVOLTO

Docente: DONADEO ANTONIO		
Disciplina: RELIGIONE	Classe: 5 A LAF	a. s. 2021/22

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n°1 Etica: la necessità di principi di riferimento
La situazione etica contemporanea e i nuovi interrogativi etici. Il concetto di “modernità liquida”. Dalla famiglia patriarcale alla famiglie arcobaleno. Il soggettivismo etico: l'io ipertrofico e la libertà assoluta. L'individuo ripiegato su se stesso: individualismo, edonismo e nichilismo. Il compito dell'etica: individuare norme e valori orientati al bene. Origine dei sistemi etici. Etica e morale: definizioni. Le ripartizioni dell'etica: bioetica, etica sessuale e familiare, etica ambientale, economica e d'impresa, politica e delle relazioni internazionali.
UNITÀ DI APPRENDIMENTO N° 2: Bioetica: a servizio dell'uomo
La rivoluzione biologica e la perdita di innocenza della scienza. Progresso scientifico e valori morali. Il rinnovato bisogno di una “scienza con coscienza”. La bioetica: definizione, metodo e oggetto di ricerca. Bioetica cattolica e bioetica laica: sacralità e qualità della vita.
UNITÀ DI APPRENDIMENTO N° 3 Temi di etica pratica
BIOETICA - La dignità della vita nascente e l'aborto. Quando inizia la vita umana? "Il miracolo della vita". (Video Rai). Concezione funzionalista e sostanzialista. Il pensiero cristiano. La legge 194/78: valutazioni etico morali. Visione film: "October baby". La testimonianza di Gianna Jessen, la “bambina di Dio”. - La fecondazione assistita. Tecniche riproduttive: fecondazione intra ed extracorporea; omologa ed eterologa. La Fivet. La legge 40/2004. Problemi etici: La crioconservazione degli embrioni. La maternità surrogata. - L'eutanasia, diritto di morire? Eutanasia passiva ed attiva. Il suicidio assistito. La legge 219/2017 e Il testamento biologico. - Manipolazione genetica: finalità diagnostiche, terapeutiche. Il metodo CRISPR: gene e genoma; dal DNA alla CRISPR; Cosa si può fare e cosa si rischia con la CRISPR. L'eugenetica ("Le manipolazioni del DNA" da "Maestri – Rai Play).

GIUSTIZIA SOCIALE - La fame nel mondo. Il diritto all'alimentazione. Perché si muore ancora di fame. Porre fine alla fame: gli obiettivi dell' Agenda ONU 2030. La Chiesa è con i poveri.

AMBIENTE - La sfida ecologica: Effetto serra e cambiamenti climatici. Le misure per combattere il cambiamento climatico e le sue conseguenze: dal Protocollo di Kyoto al Patto di Glasgow per il clima.

- La giornata mondiale dell'acqua. Crisi idrica e consumo squilibrato. Le cause.

L'esempio del lago d'Aral. "Come rinasce il Lago d'Aral".

(Video: <https://www.youtube.com/watch?v=01bo0wHCjrk>)

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°4

Educazione alla legalità

Mafia e Religione: "Lezioni di mafia: " di Pietro Grasso. Simboli e ritualità mafiose legate alla religione. Il sacrificio di don Giuseppe Diana e don Pino Puglisi. Rosario Livatino: giudice, martire e beato.

Data 11/05/2022

**Il docente
Antonio Donadeo**

I rappresentanti di classe hanno preso visione dei programmi svolti.



ISTITUTO SUPERIORE STATALE
CARLO DELL'ACQUA
LEGNANO



PROGRAMMA DISCIPLINARE SVOLTO

Docente: De Martini Daniela		
Disciplina: FILOSOFIA	Classe: V A LAF	a.s.2021/22

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n°1: KANT

Contenuti

1. Il problema dell'etica e della morale nella Critica della ragion Pratica:
 - i principi che regolano la ragion pratica: le massime e gli imperativi
 - la distinzione fra l'imperativo ipotetico (in vista di un fine) e l'imperativo categorico (incondizionato)
 - l'etica kantiana come deontologica, categorica, formalista e intenzionale
2. Il problema estetico nella Critica del Giudizio:
 - la differenza fra i giudizi determinanti o dell'intelletto e i giudizi riflettenti o del sentimento
 - le caratteristiche del giudizio estetico
 - il bello e il sublime

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°2: HEGEL

Contenuti

- La vita considerata nelle sue tappe fondamentali in relazione alle opere e alla riflessione speculativa
- 1. I cardini del sistema hegeliano:
 - la realtà come realizzazione e sviluppo dello Spirito
 - la definizione di Spirito
 - la razionalità del reale come esplicitazione della legge razionale immanente
 - la verità come sintesi
 - la dialettica nei suoi tre momenti: tesi, antitesi e sintesi
 - la dialettica come legge del pensiero, della natura e della storia
- 2. La *Fenomenologia dello Spirito*:
 - l'etimologia, il contenuto e la strutturazione dell'opera
 - la coscienza: sensazione, percezione, intelletto
 - l'autocoscienza o conferma della propria identità in un rapporto conflittuale: servo/padrone, stoicismo e scetticismo, coscienza infelice
 - la ragione: scienza, azione individuale, eticità
 - l'ottimismo della prospettiva hegeliana:
 - a) lo Spirito acquisisce piena consapevolezza di sé grazie alla ragione filosofica
 - b) il processo dialettico dello sviluppo dello Spirito giunge a compimento nell'epoca storica a lui contemporanea, nello stato prussiano e nel suo sistema filosofico idealista: giustificazionismo.
- 3. L'*Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio*:
 - lo sviluppo e la realizzazione dello spirito assoluto: in sé e per sé, fuori di sé, ritorno in sé
 - i corrispondenti livelli del sapere dei primi due momenti (cenni):
 - a) la logica: principio d'identità e di non contraddizione
 - b) la filosofia della natura
 - la filosofia dello spirito nel suo sviluppo triadico:
 - a) lo spirito soggettivo (cenni),
 - b) lo spirito oggettivo: diritto, moralità, eticità (famiglia, società civile, stato)
 - c) lo spirito assoluto come acquisizione della piena consapevolezza di sé: arte (simbolica, classica, romantica), religione e filosofia

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°3: SCHOPENHAUER

Contenuti

- Il contesto storico in relazione all'emergenza di alcune tematiche ed al compito della filosofia
- La vita, in particolare la formazione ed i riferimenti culturali
- 1. La gnoseologia nel *Mondo come Volontà e rappresentazione*:
 - la prospettiva scientifica e filosofica nella conoscenza della realtà: il mondo come rappresentazione o volontà
 - la conoscenza scientifica come conoscenza del fenomeno: illusione ed inganno (velo Maya)
 - il soggetto e l'oggetto indissolubili e paritetici nell'atto del conoscere
 - le condizioni soggettive della conoscenza: principio di individuazione, principio di ragion sufficiente o di causalità
- 2. La conoscenza dell'essere o metafisica:
 - la volontà o impulso vitale come radice noumenica dell'uomo e dell'universo
- 3. La fenomenologia del volere:
 - il dolore, il piacere, la noia
- 4. Le tre vie di liberazione dalla volontà, quindi dal dolore dell'esistenza:
 - l'arte, la morale, l'ascesi come "noluntas"

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°4: KIERKEGAARD

Contenuti

- La vita
- La finalità e le peculiarità della sua filosofia in rapporto a
 - a) Hegel: esistenzialismo-idealismo
 - b) Socrate: indagine filosofica come impegno personale, necessità e drammaticità della scelta, ironia
- 1. La 'scelta' della vita estetica come ricerca continua del piacere nelle figure di Don Giovanni e di Johannes e la relativa criticità in *Aut Aut*
- 2. La scelta della vita etica come responsabilità e adesione alle regole
- 3. La scelta della vita religiosa, motivata dall'inquietudine e dal pentimento, come scelta di fede, paradossale ed irrazionale, nella figura di Abramo in *Timore e tremore*
 - la categoria della possibilità, correlata all'angoscia, come costitutiva dell'uomo
 - la differenza fra il sentimento dell'angoscia e quello della disperazione
 - la fede come unico antidoto alla disperazione
 - il paradosso della religione

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°5: FEUERBACH

Contenuti

- La vita
- La situazione economico-sociale del periodo storico in relazione alla sua ricerca filosofica
- 1. La contrapposizione ad Hegel e l'interesse per l'uomo concreto come specie
- 2. L'essenza della religione come "antropoteismo" e l'alienazione religiosa
- 3. L'ateismo come via di liberazione dell'uomo

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n°6: MARX

Contenuti

- La vita e le opere
- La situazione storica negli ambiti economico e sociale in relazione alla sua indagine teorica
- 1. La riflessione sulla religione in relazione a Feuerbach
- 2. Il fenomeno dell'alienazione dell'operaio:
 - le forme
 - le cause
 - il superamento
- 3. La concezione materialistica e dialettica della storia
- 4. Il superamento dell'alienazione attraverso la rivoluzione economica, sociale e politica:
 - capitalismo, socialismo, comunismo
- 5. La struttura e la sovrastruttura ed i loro rapporti
- 6. L'analisi della merce come valore d'uso e valore di scambio
- 7. Il concetto di plusvalore e di profitto
- 8. I punti deboli del sistema capitalistico

<p>UNITÀ DI APPRENDIMENTO n°7: IL POSITIVISMO</p> <p>Contenuti</p> <p>1. Il primato della scienza per il progresso dell'uomo e della società, 2. La visione del mondo concreta, analitica, utile e ottimistica</p>
<p>UNITÀ DI APPRENDIMENTO n°8: COMTE</p> <p>Contenuti</p> <p>- La vita - La sua riflessione filosofica in rapporto al periodo storico e ad alcuni filosofi a lui contemporanei 1. La legge dei tre stadi 2. La religione dell'Umanità</p>
<p>UNITÀ DI APPRENDIMENTO n°9: NIETZSCHE</p> <p>Contenuti</p> <p>La vita - Le caratteristiche delle opere principali distinte in tre fasi - l'espressione simbolica dei tre stadi della sua filosofia: il cammello, il leone, il fanciullo 1. La I fase filologica e classica in <i>La nascita della tragedia dallo spirito della musica</i> e <i>Considerazioni inattuali</i>: - lo spirito apollineo e dionisiaco nella cultura greca - la tragedia greca come espressione dello spirito dionisiaco in Eschilo e Sofocle (la funzione del coro) - la tragedia greca nel prevalere dello spirito apollineo e della razionalità in Euripide correlata con la nascita della filosofia (la funzione del dialogo) - l'affermazione dell'intellettualismo filosofico in Socrate - la critica allo storicismo ed alla scienza 2. La II fase illuministico-critica in <i>Umano troppo umano</i> e <i>La gaia scienza</i>: - la critica alla metafisica e la sua espressione nella "morte di Dio" - la decostruzione della morale occidentale attraverso l'analisi della sua genealogia e delle sue funzioni - la critica alle ideologie moderne 3. La III fase come 'amor fati' e 'ubermensch' in <i>Così parlò Zarathustra</i> e <i>Al di là del bene e del male</i>: - il significato e le caratteristiche dell'"oltreuomo" - la dottrina dell'"eterno ritorno" - la concezione lineare e la concezione ciclica del tempo - la volontà di potenza - la tranvalutazione dei valori ed il superamento del nichilismo</p>
<p>UNITÀ DI APPRENDIMENTO n°10: FREUD* (da affrontare)</p> <p>Contenuto</p> <p>la vita e le opere - il percorso di studi ed il percorso professionale - i rapporti con Charcot e Breuer 1. La complessa struttura della psiche tra conscio ed inconscio in <i>Studi sull'isteria</i>: - la cura dell'ipnosi o catarsi per l'affronto di stati patologici della psiche: isteria e nevrosi - i meccanismi di difesa del soggetto e la differenza fra rimozione e repressione - l'affermazione dell'origine sessuale delle patologie psichiche e la rottura con Breuer - le cause del passaggio dall'ipnosi alla psicoanalisi come cura 2. Le vie d'accesso all'inconscio in <i>L'interpretazione dei sogni</i> e <i>Psicopatologia della vita quotidiana</i>: - l'autoanalisi compiuta da Freud - il significato dei sogni - il lavoro onirico come trattamento deformante - il significato dei lapsus - il significato degli atti mancati 3. La complessità della psiche in <i>L'io e l'Es</i>: - la I topica: coscienza, autocoscienza, preconcio - la II topica o descrizione funzionale: Es, Super-io, Io - le cause della nevrosi</p>

-la terapia psicanalitica: il metodo delle libere associazioni, le sue condizioni, il lavoro dell'analista, la relazione medico-paziente e specificamente il transfert.
4.L'allargamento e la ridefinizione del concetto di sessualità come libido: autoconservazione, soddisfazione del bisogno, ricerca di piacere
-la libido nei suoi caratteri di polimorfismo e plasticità
-la sessualità infantile nelle sue tre fasi: orale, anale, genitale ed il complesso di Edipo

10 maggio 2022

**La Docente
Daniela De Martini**

I rappresentanti di classe hanno preso visione del programma svolto



ISTITUTO SUPERIORE STATALE
CARLO DELL'ACQUA
LEGNANO



PROGRAMMA DISCIPLINARE SVOLTO

Docente: PAOLINI FABRIZIO		
Discipline: DISCIPLINE PITTORICHE E LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE - PITTURA	Classe: 5A LAR	a.s. 2021 / 2022

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n°1: COPIA DAL VERO Contenuti
Copia dal vero, in classe ed in cortile scorci significativi, elementi o soggetti in un momento luminoso particolare. Schizzi e bozzetti personali su taccuino a partire dal soggetto scelto Stilizzazione delle forme e semplificazione cromatica a partire anche da copie di architetture di Canaletto Uso di un lessico visivo immediato e semplice
UNITÀ DI APPRENDIMENTO N° 2: COPIA DI UN ARTISTA CONTEMPORANEO e RIELABORAZIONE Contenuti
Esecuzione di una relazione storica e iconografica delle opere di un artista contemporaneo a scelta dello studente. Copia di un'opera significativa su supporti idonei (legno, tela, cartoncino) Preparazione della superficie Coloritura con tecnica analoga all'originale Relazione tecnica sul segno Rielaborazione di un proprio lavoro con il gesto ed il segno precedentemente utilizzati
UNITÀ DI APPRENDIMENTO N° 3: TECNICA COLORI ALCHIDICI Contenuti
Copia di un particolare di un'opera accademica di figura umana (a scelta dal 1501 al 1849) Prove tecniche di imprimiture su più materiali (legno, ferro, metalli, plastiche) Impostazione monocroma per aree chiaroscurali con colori alchidici Definizione dei particolari; Chiaroscuro monocromo; Lumezzature toni medi Ombreggiature toni medi in velatura e rifiniture finali Relazione finale sul pittore prescelto e sul segno utilizzato

<p>UNITÀ DI APPRENDIMENTO N° 4: ITER DI PROGETTAZIONE PER MATURITA' Contenuti</p>
<p>Progettazione di un'opera ispirata all'opera di Piero Della Francesca (ex traccia ministeriale) Primo giorno (6 ore): schizzo e bozzetti Secondo e terzo giorno (12 ore): progetto esecutivo, particolare in scala o opera finita, relazione tecnica finale.</p>
<p>UNITÀ DI APPRENDIMENTO N° 5: COMPOSIZIONE E RIELABORAZIONE Contenuti</p>
<p>Analisi delle opere: La famiglia Bellelli e La Vergine delle rocce del Louvre. La composizione e le relazioni tra le parti. Esercizi di composizione a partire dalla copia dal vero (soggetto e spazio/cornice) Rielaborazione condotta "a sorpresa" verso un significato predefinito dal docente: dinamismo e "joie de vivre"</p>
<p>UNITÀ DI APPRENDIMENTO N° 6: TACCUINO Contenuti</p>
<p>Elaborazione di un taccuino di spunti e riflessioni per la creazione di un'opera personale. Gli spunti riguardano aspetti emotivi, economici o sociali che generano interferenze artistiche nella produzione creativa dello studente. Creazione di un'opera personale a partire dagli spunti personali descritti.</p>
<p>UNITÀ DI APPRENDIMENTO N° 7: ITER DI PROGETTAZIONE PER MATURITA' Contenuti</p>
<p>Progettazione di un'opera da inserire in un Hotel in stile Belle Epoque Primo giorno (6 ore): schizzi e bozzetti Primo giorno (6 ore): schizzo e bozzetti Secondo e terzo giorno (12 ore): progetto esecutivo, particolare in scala o opera finita, relazione tecnica finale.</p>
<p>UNITÀ DI APPRENDIMENTO N° 8: COPIA E RIELABORAZIONE DELLA MODELLA VIVENTE (tecniche miste) Contenuti</p>
<p>Esplosione luminosa nello spazio della modella vivente (lettura e commento del testo di C. Baudelaire "il pittore di vita moderna") Imprimatura gesso colla vinilica e pigmento Impostazione monocroma per aree chiaroscurali Definizione dei particolari Chiaroscuro monocromo Lumeggiature toni medi Ombreggiature toni medi in velatura Rifiniture finali</p> <p>Spunti di lessico contemporaneo (segno rapido e sintetico, gestualità)</p>
<p>UNITÀ DI APPRENDIMENTO N° 9: RIELABORAZIONE DELLA MODELLA IN CHIAVE CUBISTA Contenuti</p>

<p>Analisi delle opere cubiste Sviluppare un effetto personale Sperimentazioni dell'uso del colore e del segno</p>
<p>UNITÀ DI APPRENDIMENTO N° 10: RIELABORAZIONE DEL MODELLO VIVENTE Contenuti</p>
<p>Esecuzione di una ricerca su di una particolare tipologia di segno pittorico Esecuzione di un Powerpoint caricato su Drive: "RICERCA SUL SEGNO" Interpretazione pittorica del modello con un segno analogo a quello prescelto.</p>
<p>UNITÀ DI APPRENDIMENTO N° 11: PROGETTO PERSONALE Contenuti</p>
<p>Presentazione del progetto personale (caricato il testo, o il testo con immagini, sul Drive) Bozzetti e studi (anche dal vero) dei soggetti scelti Esecuzione dell'opera personale Autovalutazione</p>
<p>UNITÀ DI APPRENDIMENTO N° 12: COMPOSIZIONE DELL'OPERA D'ARTE Contenuti</p>
<p>Presentazione degli schemi compositivi di grandi opere di grandi maestri (Cezanne, Vermeer) Esercizi di ricomposizione Esercizi en plan air Rielaborazioni della struttura</p>

Data 12 maggio 2022

**Il docente
PROF. PAOLINI FABRIZIO**

I rappresentanti di classe hanno preso visione dei programmi svolti.

ALLEGATO 2

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA

TIP A1: ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Giovanni Pascoli, *Patria*

Sogno d'un dì d'estate.

Quanto scampanellare
tremulo di cicale!
Stridule pel filare
moveva il maestrale
le foglie accartocciate.

Scendea tra gli olmi il sole
in fascie polverose:
erano in ciel due sole
nuvole, tenui, róse¹:
due bianche spennellate

in tutto il ciel turchino.

Siepi di melograno,
fratte di tamerice²,
il palpito lontano
d'una trebbiatrice,
l'*angelus* argentino³...

dov'ero? Le campane
mi dissero dov'ero,
piangendo, mentre un cane
latrava al forestiero,
che andava a capo chino.

¹ corrose

² cespugli di tamerici (il singolare è motivato dalla rima con *trebbiatrice*)

³ il suono delle campane che in varie ore del giorno richiama alla preghiera (*angelus*) è nitido, come se venisse prodotto dalla percussione di una superficie d'argento (*argentino*).

Il titolo di questo componimento di Giovanni Pascoli era originariamente *Estate* e solo nell'edizione di *Myrica* del 1897 diventa *Patria*, con riferimento al paese natio, San Mauro di Romagna, luogo sempre rimpianto dal poeta.

Comprensione e analisi

1. Individua brevemente i temi della poesia.
2. In che modo il titolo «Patria» e il primo verso «Sogno d'un dí d'estate» possono essere entrambi riassuntivi dell'intero componimento?
3. La realtà è descritta attraverso suoni, colori, sensazioni. Cerca di individuare con quali soluzioni metriche ed espressive il poeta ottiene il risultato di trasfigurare la natura, che diventa specchio del suo sentire.
4. Qual è il significato dell'interrogativa "dov'ero" con cui inizia l'ultima strofa?
5. Il ritorno alla realtà, alla fine, ribadisce la dimensione estraniata del poeta, anche oltre il sogno. Soffermati su come è espresso questo concetto e sulla definizione di sé come "forestiero", una parola densa di significato.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Interpretazione

Il tema dello sradicamento in questa e in altre poesie di Pascoli diventa l'espressione di un disagio esistenziale che travalica il dato biografico del poeta e assume una dimensione universale. Molti testi della letteratura dell'Ottocento e del Novecento affrontano il tema dell'estraneità, della perdita, dell'isolamento dell'individuo, che per vari motivi e in contesti diversi non riesce a integrarsi nella realtà e ha un rapporto conflittuale con il mondo, di fronte al quale si sente un "forestiero". Approfondisci l'argomento in base alle tue letture ed esperienze.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROPOSTA A2

Giovanni Verga, *Jeli il pastore*, da "Vita nei campi" (1880).

Il protagonista della novella, Jeli, è un ragazzo cresciuto da solo e privo di qualsiasi istruzione che fa il pastore per vivere. Durante l'estate frequenta un giovane coetaneo di nobili origini, don Alfonso. Nella sua ingenuità, Jeli viene indotto a sposare Marta, una giovane popolana di cui è sempre stato innamorato, che con il matrimonio vuole solo garantirsi una posizione sociale e continuare a vedere indisturbata il suo nobile amante, don Alfonso. Quando Jeli scopre la tresca, reagisce assassinando don Alfonso.

«Dopo che Scordu il Bucchierese si menò via la giumenta calabrese che aveva comprato a San Giovanni, col patto che gliela tenessero nell'armento sino alla vendemmia, il puledro zaino¹ rimasto orfano non voleva darsi pace, e scorazzava su pei greppi del monte con lunghi nitriti lamentevoli, e colle froge² al vento. Jeli gli correva dietro, chiamandolo con forti grida, e il puledro si fermava ad ascoltare, col collo teso e le orecchie irrequiete, sferzandosi i fianchi colla coda. - È perché gli hanno portato via la madre, e non sa più cosa si faccia - osservava il pastore. - Adesso bisogna tenerlo d'occhio perché sarebbe capace di lasciarsi andar giù nel precipizio. Anch'io, quando mi è morta la mia mamma, non ci vedevo più dagli occhi.

Poi, dopo che il puledro ricominciò a fiutare il trifoglio, e a darvi qualche boccata di malavoglia - Vedi! a poco a poco comincia a dimenticarsene.

- Ma anch'esso sarà venduto. I cavalli sono fatti per esser venduti; come gli agnelli nascono per andare al macello, e le nuvole portano la pioggia. Solo gli uccelli non hanno a far altro che cantare e volare tutto il giorno.

Le idee non gli venivano nette e filate l'una dietro l'altra, ché di rado aveva avuto con chi parlare e perciò non aveva fretta di scovarle e distrigarle in fondo alla testa, dove era abituato a lasciare che sbucciassero e spuntassero fuori a poco a poco, come fanno le gemme dei ramoscelli sotto il sole. - Anche gli uccelli, soggiunse, devono buscarsi il cibo, e quando la neve copre la terra se ne muoiono.

Poi ci pensò su un pezzetto. - Tu sei come gli uccelli; ma quando arriva l'inverno te ne puoi stare al fuoco senza far nulla.

Don Alfonso però rispondeva che anche lui andava a scuola, a imparare. Jeli allora sgranava gli occhi, e stava tutto orecchi se il signorino si metteva a leggere, e guardava il libro e lui in aria sospettosa, stando ad ascoltare con quel lieve ammiccar di palpebre che indica l'intensità dell'attenzione nelle bestie che più si accostano all'uomo. Gli piacevano i versi che gli accarezzavano l'udito con l'armonia di una canzone incomprensibile, e alle volte aggrottava le ciglia, appuntava il mento, e sembrava che un gran lavoro si stesse facendo nel suo interno; allora accennava di sì e di sì col capo, con un sorriso furbo, e si grattava la testa. Quando poi il signorino mettevasi a scrivere per far vedere quante cose sapeva fare, Jeli sarebbe rimasto delle giornate intiere a guardarlo, e tutto a un tratto lasciava scappare un'occhiata sospettosa. Non poteva persuadersi che si potesse poi ripetere sulla carta quelle parole che egli aveva dette, o che aveva dette don Alfonso, ed anche quelle cose che non gli erano uscite di bocca, e finiva col fare quel sorriso furbo.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Quali sono le caratteristiche del pastore Jeli ricavabili dal brano?
2. L'esperienza limitata di Jeli lo porta a esprimersi attraverso similitudini e immagini legate più al mondo della natura che a quello degli uomini. Rintracciale e cerca di individuare cosa vogliono significare.
3. Al mondo contadino di Jeli si contrappone l'esistenza di Don Alfonso, appena accennata, ma emblematica di una diversa condizione sociale. Quali caratteristiche del personaggio emergono dal brano? E come si configura il suo rapporto con Jeli?
4. Quali sono le principali conseguenze della mancanza di ogni istruzione nel comportamento del giovane pastore?

¹ di colore scuro

² narici



Interpretazione

Jeli e Don Alfonso sono due coetanei, la cui esistenza è segnata fin dalla nascita dalla diversa condizione sociale e da percorsi formativi opposti. Rifletti, anche pensando a tanti romanzi dell'Ottocento e del Novecento dedicati alla scuola o alla formazione dei giovani, su come l'istruzione condizioni profondamente la vita degli individui; è un tema di grande attualità nell'Ottocento postunitario, ma è anche un argomento sempre presente nella nostra società, al centro di dibattiti, ricerche, testi letterari.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Valentino Bompiani, *I vecchi invisibili*

Valentino Bompiani, editore, drammaturgo e scrittore italiano, nel 1929 fondò la casa editrice che porta il suo nome. Le riflessioni seguono sono state pubblicate sul quotidiano "La stampa" il 5 Marzo 1982 quando Bompiani era ottantaquattrenne e sono state poi ripubblicate nel 2004 con altri saggi per "Nottetempo".

«Passati gli ottant'anni, ti dicono: "Come li porti bene, sembri un giovanotto". Parole dolci per chi le dice ma a chi le ascolta aprono la voragine del tempo in cui si affonda come nelle sabbie mobili. La vecchiaia avanza al buio col passo felpato dei sintomi, squadre di guastatori addestrati che aprono l'inattesa, inaccettabile e crescente somiglianza con gli estranei. Su una fitta ai reni o per l'udito ridotto, anche il nemico diventa parente. Lo spazio e le cose si riducono: la vecchiaia è zingaresca, vive di elemosine.

Poeti, scrittori e filosofi che hanno parlato della aborrita vecchiaia, i più non l'hanno mai raggiunta; parlavano dunque della vecchiaia altrui, che è tutt'altra cosa. Niente offende più dei coetanei tossicologici, che perdono tempo sulle panchine. Impazienti, vogliono essere serviti per primi, mangiano guardando di sottocchi il piatto degli altri, tirano fuori continuamente l'orologio, un conto alla rovescia. Per la strada, a un incrocio, alzano il braccio col bastone anche quando non lo hanno, stolidamente affermano di una capacità perduta. Scambiano per conquistata saggezza la paura e tendono all'ovvio, che li uccide.

Nelle ore vuote telefonano. A chi? A chi li precede di un anno o due, che è la dimensione del possibile. Rifiutano i segni della decadenza ma non della peggiore di tutte che è la speranza delle circostanze, le quali nelle mani dei vecchi diventano gocce di mercurio nel piatto, si uniscono, si dividono o si ingrossano, ignorandoli. Neppure i giovani possono dominarle, ma credono di poterlo fare.

Capita di sentirsi domandare: "Se potessi tornare indietro, che cosa faresti di più o di meno?" Non vorrei tornare indietro: mi mancherebbe la sorpresa delle circostanze e sarei saggio senza recuperi. La vecchiaia è la scoperta del provvisorio quale Provvidenza. L'unità di misura è cambiata: una malattia non è *quello che è*, ma *quello che non è* e la speranza ha sempre il segno del meno. La provvisorietà della vita esce dal catechismo per entrare in casa, accanto al letto. Quando il medico amico batte sulla spalla brontolando: "Dai ogni tanto un'occhiata all'anagrafe", gli rispondo che no, a invecchiare si invecchia e dai e dai, va a finire male. Bisogna resistere alla tentazione delle premure e dei privilegi. Ricordo Montale, a Firenze, durante la guerra; non aveva cinquant'anni e faceva il vecchio col plaid sulle ginocchia e i passettini. Si proteggeva con "l'antichità" dalle bombe.

[...] Da vecchi si diventa *invisibili*: in una sala d'aspetto, tutti in fila, entra una ragazza che cerca qualcuno. Fa il giro con gli occhi e quando arriva a te, ti salta come un paracarro. La vecchiaia comincia allora. Si entra, già da allora, in quella azienda a orario continuato, qual è il calendario; il risveglio al mattino diventa uno scarto metafisico; il movimento nella strada si aggiunge come l'avvertimento che per gli altri il tempo è scandito dagli orari.

Bisogna, per prima cosa, mettere in sospetto le proprie opinioni, comprese quelle più radicate, per rendere disponibile qualche casella del cervello. È faticoso perché i punti di realtà si vanno rarefacendo e le opinioni rappresentano l'ultima parvenza della verità. Come a guardare con troppa luce il negativo di una vecchia fotografia: quel giorno in cui facevo, dicevo, guardavo... Il bianco e nero invertiti stravolgono la realtà, che si allontana. La vecchiaia è la scoperta del piccolo quale dimensione sovrumana. Chi pensi alla fortuna o alla Provvidenza, sempre s'inchina alla vita che domani farà a meno di lui. Non è un pensiero sconsolato, ma di conforto: la memoria, estrema forma di sopravvivenza.»



Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del testo dell'autore, indicando gli snodi del suo ragionamento.
2. Evidenzia e spiega la sua tesi della "vecchiaia" come scoperta del provvisorio" (righe 17-18).
3. Cosa intende l'autore dicendo che il poeta Montale "si proteggeva con 'l'antichità' dalle bombe? (riga 26)
4. Esamina con cura lo stile dell'autore e la densità della sua scrittura: attraverso quali tecniche retoriche e quali scelte lessicali riesce ad avvicinare il lettore al suo particolare punto di vista? Con quale effetto?

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema dell'età matura e del complesso rapporto, che può essere di scontro o di continuità, tra "giovani e vecchi". Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA

TIP. B2: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Paolo Rumiz¹, *L'eredità del 4 novembre. Cosa resta all'Italia un secolo dopo la vittoria*, La Repubblica, 2 Novembre 2018

Trieste, ore 16.30 del 3 novembre 1918.

Piovigina. Sul mare un sipario di nebbia che si dirada. [...]

Il giorno dopo, 4 novembre, il grosso dell'esercito entra nella città "cara al cuore" in preda all'anarchia e alla fame, e allora è davvero finita. [...] Dopo una guerra interminabile e un milione di morti fra le due parti, in Trentino e nella Venezia Giulia cinque secoli di dominazione austroungarica arrivano al fatale capolinea. Piazza dell'Unità, dedicata alle diverse genti dell'impero multilingue, diventa piazza dell'Unità d'Italia, simbolo di un risorgimento compiuto. L'idea di nazione fatta di un solo popolo ha vinto in una terra etnicamente "plurale", con tutte le conseguenze che si vedranno.

Cosa è rimasto di tutto questo dopo un secolo? Quale eredità ci lascia il 4 novembre dopo cent'anni di celebrazioni, alzabandiera e sfilate di Bersaglieri in corsa? Siamo in grado di leggere criticamente gli eventi, specie ora, in un momento che vede scricchiolare di nuovo l'equilibrio continentale? È arrivato o no il tempo di dare a quella guerra un significato europeo capace di affratellarci? [...]

Per decenni, la "diversità" triestina, fatta anche di Sloveni, Austriaci, Cechi, Croati, Greci, Ebrei, Armeni, Serbi, è stata riconosciuta solo a denti stretti da Roma. L'Italia aveva incamerato terre che in certi casi italiane non erano affatto, come il Sudtirolo o il Tarvisiano, e per giustificarne il possesso davanti agli Alleati dopo la Grande Ecatombe, essa aveva dovuto imporre ai popoli "alloglotti"² l'appartenenza alla nuova nazione. E così, quando l'Italia divenne fascista, il tedesco e lo sloveno divennero lingue proibite e a centinaia di migliaia di famiglie i cognomi furono cambiati per decreto.

Il risultato è che, ancora oggi, in tanti su questa frontiera fanno più fatica di altri italiani a capire la loro identità. [...] la presenza del comunismo di Tito alla frontiera del Nordest ha reso politicamente indiscutibile un'italianità che non fosse al mille per mille. [...]

Per mezzo secolo Trieste è vissuta di memorie divise. Su tutto. Olio di ricino, oppressione degli Sloveni, italianizzazione dei toponimi, emarginazione e poi persecuzione degli Ebrei, guerra alla Jugoslavia, occupazione tedesca, Resistenza, vendette titine, Foibe, Risiera, Governo militare alleato dal '45 al '54, trattati di pace con la Jugoslavia. Polemiche e fantasmi a non finire. Con certe verità storiche non ancora digerite, come l'oscenità delle Leggi Razziali, proclamate dal Duce proprio a Trieste nel settembre del '38 [...].

Ma la madre di tutte le rimozioni è la sorte dei soldati austriaci figli delle nuove terre. Storia oscurata fino all'altroieri. Per decenni è stato bandito accennare agli italiani con la divisa "sbagliata", quelli che hanno perso la guerra.

Guai dire che essi avevano combattuto anche con onore, come il fratello di Alcide De Gasperi, insignito di medaglia d'oro sul fronte orientale. Quando l'Austria sconfitta consegnò all'Italia la lista dei suoi Caduti trentini e giuliani (oltre ventimila), indicandone i luoghi di sepoltura, il documento fu fatto sparire e i parenti lasciati all'oscuro sulla sorte dei loro cari. Al fronte di Redipuglia, trentamila morti senza un fiore. Morti di

seconda classe.

Tutto questo andrebbe riconosciuto senza paura, come il presidente Mattarella ha saputo fare qualche mese fa in Trentino, per l'adunata degli Alpini, portando una corona di fiori a un monumento ai soldati austroungarici. L'appartenenza all'Italia non deve temere le verità scomode, per esempio che la guerra è stata fatta per Trieste, ma anche in un certo senso contro Trieste e i suoi soldati, con i reduci imperiali di lingua italiana e slovena mandati con le buone o le cattive a "rieducarsi" nel Sud Italia. Oppure che i prigionieri italiani restituiti dall'Austria furono chiusi in un ghetto del porto di Trieste come disertori e spesso lasciati morire di stenti.

Dovremmo temere molto di più lo sprofondamento nell'amnesia, in tempi in cui la memoria anche tra i gestori della cosa pubblica si riduce a un tweet sullo smartphone e la geopolitica a una playstation. Perché il rischio è che il grande rito passi nel torpore, se non nell'indifferenza, soprattutto dei più giovani.

Le fanfare non bastano più. [...] La guerra non è un evento sepolto per sempre.

Perché nel momento preciso in cui la guerra smette di far paura, ecco che — come accade oggi — la macchina dei reticolati, dei muri, della xenofobia e della discordia si rimette implacabilmente in moto e l'Europa torna a vacillare. [...].

Comprensione e analisi

1. Quale significato della Prima Guerra Mondiale l'autore vede nel mutamento del nome della principale piazza di Trieste dopo il 4 novembre 1918? Con quali altri accenni storici lo conferma?
2. In che cosa consisteva la «"diversità" triestina» alla fine della guerra e come venne affrontata nel dopoguerra?
3. Quali sono le cause e le conseguenze delle «memorie divise» nella storia di Trieste dopo la Prima Guerra mondiale?
4. Perché secondo l'autore è importante interrogarsi sulla Prima Guerra Mondiale oggi, un secolo dopo la sua conclusione?
5. Quale significato assume l'ammonimento «Le fanfare non bastano più», nella conclusione dell'articolo?

Produzione

Quale valore ritieni debba essere riconosciuto al primo conflitto mondiale nella storia italiana ed europea? Quali pensi possano essere le conseguenze di una rimozione delle ferite non ancora completamente rimarginate, come quelle evidenziate dall'articolo nella regione di confine della Venezia Giulia? Condividi il timore di Paolo Rumiz circa il rischio, oggi, di uno «sprofondamento nell'amnesia»?

Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti alle tue conoscenze storiche e/o alle esperienze personali.

¹ P. Rumiz è giornalista e scrittore. Nell'articolo propone una riflessione sul significato della commemorazione del 4 Novembre, con particolare riferimento alle regioni del Trentino e della Venezia Giulia.

² "alloglotta" è chi parla una lingua diversa da quella prevalente in una nazione.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

TIP B3: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Testo tratto da: **Selena Pellegrini**, *Il marketing del Made in Italy*, Armando Editore, Roma, 2016, pp. 28-30.

L'italianità sembra influenzare gli elementi di eccellenza percepiti nei prodotti italiani, e la percezione spinge il consumatore all'acquisto di quello che chiamiamo il Made in Italy. Il quadro fin qui è molto ottimista, ma ci sono problemi. È vero che il Made in Italy sembra tuttora competitivo, ma la domanda è la seguente: la competitività nasce dall'esser fatto in Italia o da altro? Se consideriamo il "fare" nel senso letterale, la realtà è già diversa. Molti prodotti sono progettati in Italia e realizzati altrove per svariati motivi, legati principalmente ma non esclusivamente ai costi e alle relazioni industriali. Una quantità crescente non è più Made in Italy e la situazione potrebbe quindi far pensare che ad attirare davvero il consumatore sono i prodotti pensati, inventati, concepiti e progettati in Italia. È il famoso know-how o conoscenza implicita dei designer italiani, il risultato di secoli di perizia, talenti artigianali, tradizione estetica e abilità pratica che fanno dell'Italia un Paese unico. Potremmo aspettarci quindi che la condizione necessaria per identificare l'italianità di un prodotto è che sia pensato in Italia. [...]

A questo punto si pongono altre domande. "Pensato in Italia" È una condizione veramente necessaria o soltanto sufficiente? Esistono altre condizioni [...] perché il consumatore si rappresenti un prodotto come italiano e ne venga attratto?

La realtà pare rispondere "sì, esistono altre condizioni". Purtroppo, sappiamo che nel mondo cresce il tasso di prodotti che si fingono italiani e non sono né fatti né pensati in Italia. In molti Paesi come la Cina, per attirare i consumatori basta apporre un marchio dal nome italiano, anche se non corrisponde ad alcuna griffe famosa. Oppure basta progettare una campagna di comunicazione e di marketing che colleghi i prodotti a qualche aspetto del nostro stile, o vita quotidiana, territorio, patrimonio culturale, antropologia, comportamenti. [...]

Da queste considerazioni emerge che la condizione necessaria per innescare una rappresentazione mentale di italianità non è il luogo della produzione o della concezione, ma quello del *comportamento*. Nel senso che il prodotto è collegato a un atteggiamento, al popolo, allo stile, alla storia, alla terra, alla vita sociale dell'Italia.

Qualcuno si chiederà com'è possibile che consumatori razionali cadano in una trappola simile. Che siano disposti ad acquistare qualcosa di simbolicamente legato all'Italia, sebbene il produttore non sia italiano e il prodotto non sia né pensato né ideato in Italia.

La risposta è che quel consumatore razionale non esiste. È un mito assiomatico e aprioristico dell'economia neoclassica. [...] Il modello è ormai superato dalla nuova teoria del consumatore emotivo.

Comprensione e analisi

1. Sintetizza il contenuto del testo, individuando i principali snodi argomentativi.
2. Nel testo si sottolinea l'importanza della comunicazione. Commenta tale passaggio.
3. Cosa intende l'autrice per "conoscenza implicita" dei *designer* italiani?
4. A cosa fa riferimento l'autrice con l'espressione "comportamento" come rappresentazione mentale dell'italianità? E quale differenza può essere individuata tra "consumatore razionale" e "consumatore emotivo"?

Produzione

Elabora un testo argomentativo nel quale sviluppi le tue opinioni sulla questione del "made in Italy" e della percezione dell'"italianità" nel mondo. Potrai confrontarti con la tesi dell'autrice del testo, confermandola o confutandola, sulla base delle conoscenze, acquisite, delle tue letture e delle tue esperienze personali.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

**TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU
TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

PROPOSTA C1

Testo tratto dal discorso del Prefetto Dottor Luigi Viana, in occasione delle celebrazioni del trentennale dell'uccisione del Prefetto Generale Carlo Alberto Dalla Chiesa, della signora Emanuela Setti Carraro e dell'Agente della Polizia di Stato Domenico Russo.

CIMITERO DELLA VILLETTA PARMA, 3 SETTEMBRE 2012

«Quando trascorre un periodo così lungo da un fatto che, insieme a tanti altri, ha segnato la storia di un Paese, è opportuno e a volte necessario indicare a chi ci seguirà il profilo della persona di cui ricordiamo la figura e l'opera, il contributo che egli ha dato alla società ed alle istituzioni anche, se possibile, in una visione non meramente retrospettiva ma storica ed evolutiva, per stabilire il bilancio delle cose fatte e per mettere in campo le iniziative nuove, le cose che ancora restano da fare. [...] A questo proposito, ho fissato nella memoria una frase drammatica e che ancora oggi sconvolge per efficacia e simbolismo: "Qui è morta la speranza dei palermitani onesti". Tutti ricordiamo queste parole che sono apparse nella mattinata del 4 settembre 1982 su di un cartello apposto nei pressi del luogo dove furono uccisi Carlo Alberto Dalla Chiesa, Emanuela Setti Carraro e Domenico Russo. [...] Ricordare la figura del Prefetto Dalla Chiesa è relativamente semplice. Integerrimo Ufficiale dei Carabinieri, dal carattere sicuro e determinato, eccelso professionista, investigatore di prim'ordine, autorevole guida per gli uomini, straordinario comandante. Un grande Servitore dello Stato, come Lui stesso amava definirsi. Tra le tante qualità che il Generale Dalla Chiesa possedeva, mi vorrei soffermare brevemente su una Sua dote speciale, che ho in qualche modo riscoperto grazie ad alcune letture della Sua biografia e che egli condivide con altri personaggi di grande spessore come, solo per citare i più noti, Giovanni Falcone e Paolo Borsellino (naturalmente non dimenticando i tanti altri che, purtroppo, si sono immolati nella lotta alle mafie). Mi riferisco alle Sue intuizioni operative. Il Generale Dalla Chiesa nel corso della Sua prestigiosa ed articolata carriera ha avuto idee brillanti e avveniristiche, illuminazioni concretizzate poi in progetti e strutture investigative che, in alcuni casi, ha fortemente voluto tanto da insistere, talora anche energicamente, con le stesse organizzazioni statuali centrali affinché venissero prontamente realizzati. [...] Come diremmo oggi, è stato un uomo che ha saputo e voluto guardare avanti, ha valicato i confini della ritualità, ha oltrepassato il territorio della sterile prassi, ha immaginato nuovi scenari ed impieghi operativi ed ha innovato realizzando, anche grazie al Suo carisma ed alla Sua autorevolezza, modelli virtuosi e vincenti soprattutto nell'investigazione e nella repressione. Giunse a Palermo, nominato Prefetto di quella Provincia, il 30 aprile del 1982, lo stesso giorno, ci dicono le cronache, dell'uccisione di Pio La Torre¹. Arriva in una città la cui comunità appare spaventata e ferita [...]. Carlo Alberto Dalla Chiesa non si scoraggia e comincia a immaginare un nuovo modo di fare il Prefetto: scende sul territorio, dialoga con la gente, visita fabbriche, incontra gli studenti e gli operai. Parla di legalità, di socialità, di coesione, di fronte comune verso la criminalità e le prevaricazioni piccole e grandi. E parla di speranza nel futuro. Mostra la vicinanza dello Stato, e delle sue Istituzioni. Desidera che la Prefettura sia vista come un terminale di legalità, a sostegno della comunità e delle istituzioni sane che tale comunità rappresentano democraticamente. Ma non dimentica di essere un investigatore, ed accanto a questa attività comincia ad immaginare una figura innovativa di Prefetto che sia funzionario di governo ma che sia anche un coordinatore delle iniziative antimafia, uno stratega intelligente ed attento alle dinamiche criminali, anticipando di fatto le metodologie di ricerca dei flussi finanziari utilizzati dalla mafia. [...] Concludo rievocando la speranza. Credo che la speranza, sia pure nella declinazione dello sdegno, dello sconforto e nella dissociazione vera, già riappaia sul volto piangente dell'anonima donna palermitana che, il 5 settembre 1982, al termine della pubblica cerimonia funebre officiata dal Cardinale Pappalardo, si rivolse a Rita e Simona Dalla Chiesa, come da esse stesse riportato, per chiedere il loro perdono dicendo, "... non siamo stati noi."

¹ Politico e sindacalista siciliano impegnato nella lotta alla mafia.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Carlo Alberto Dalla Chiesa, quindi, si inserisce a pieno titolo tra i Martiri dello Stato [...] ovvero tra coloro che sono stati barbaramente uccisi da bieche menti e mani assassine ma il cui sacrificio è valso a dare un fulgido esempio di vita intensa, di fedeltà certa ed incrollabile nello Stato e nelle sue strutture democratiche e che rappresentano oggi, come ieri e come domani, il modello da emulare e da seguire, senza incertezze e senza indecisioni, nella lotta contro tutte le mafie e contro tutte le illegalità.»

Sono trascorsi quasi quaranta anni dall'uccisione del Generale Carlo Alberto Dalla Chiesa, ma i valori richiamati nel discorso di commemorazione sopra riportato rimangono di straordinaria attualità.

Rifletti sulle tematiche che si evincono dal brano, traendo spunto dalle vicende narrate, dalle considerazioni in esso contenute e dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Tra sport e storia.

“Sono proprio orgoglioso: un mio caro amico, mio e di tutti quelli che seguono il ciclismo, ha vinto la corsa della vita, anche se è morto da un po’.

Il suo nome non sta più scritto soltanto negli albi d'oro del Giro d'Italia e del Tour de France, ma viene inciso direttamente nella pietra viva della storia, la storia più alta e più nobile degli uomini giusti. A Gerusalemme sono pronti a preparargli il posto con tutti i più sacri onori: la sua memoria brillerà come esempio, con il titolo di «Giusto tra le nazioni», nella lista santa dello Yad Vashem, il «mausoleo» della Shoah. Se ne parlava da anni, sembrava quasi che fosse finito tutto nella polverosa soffitta del tempo, ma finalmente il riconoscimento arriva, guarda caso proprio nelle giornate dei campionati mondiali lungo le strade della sua Firenze.

Questo mio amico, amico molto più e molto prima di tanta gente che ne ha amato il talento sportivo e la stoffa umana, è Gino Bartali. Per noi del Giro, Gino d'Italia. Come già tutti hanno letto nei libri e visto nelle fiction, il campione brontolone aveva un cuore grande e una fede profonda. Nell'autunno del 1943, non esitò un attimo a raccogliere l'invito del vescovo fiorentino Elia Della Costa. Il cardinale gli proponeva corse in bicicletta molto particolari e molto rischiose: doveva infilare nel telaio documenti falsi e consegnarli agli ebrei braccati dai fascisti, salvandoli dalla deportazione. Per più di un anno, Gino pedalò a grande ritmo tra Firenze e Assisi, abbinando ai suoi allenamenti la missione suprema. Gli ebrei dell'epoca ne hanno sempre parlato come di un angelo salvatore, pronto a dare senza chiedere niente. Tra una spola e l'altra, Bartali nascose pure nelle sue cantine una famiglia intera, padre, madre e due figli. Proprio uno di questi ragazzi d'allora, Giorgio Goldenberg, non ha mai smesso di raccontare negli anni, assieme ad altri ebrei salvati, il ruolo e la generosità di Gino. E nessuno dimentica che ad un certo punto, nel luglio del '44, sugli strani allenamenti puntò gli occhi il famigerato Mario Carità, fondatore del reparto speciale nella repubblica di Salò, anche se grazie al cielo l'aguzzino non ebbe poi tempo per approfondire le indagini.

Gino uscì dalla guerra sano e salvo, avviandosi a rianimare con Coppi i depressi umori degli italiani. I nostri padri e i nostri nonni amano raccontare che Gino salvò persino l'Italia dalla rivoluzione bolscevica, vincendo un memorabile Tour, ma questo forse è attribuirgli un merito vagamente leggendario, benché i suoi trionfi fossero realmente serviti a seminare un poco di serenità e di spirito patriottico nell'esasperato clima di allora.

Non sono ingigantite, non sono romanizzate, sono tutte perfettamente vere le pedalate contro i razzisti, da grande gregario degli ebrei. Lui che parlava molto e di tutto, della questione parlava sempre a fatica. Ricorda il figlio Andrea, il vero curatore amorevole della grande memoria: «Io ho sempre saputo, papà però si raccomandava di non dire niente a nessuno, perché ripeteva sempre che il bene si fa ma non si dice, e sfruttare le disgrazie degli altri per farsi belli è da vigliacchi...».

[...] C'è chi dice che ne salvò cinquecento, chi seicento, chi mille. Sinceramente, il numero conta poco. Ne avesse salvato uno solo, non cambierebbe nulla: a meritare il grato riconoscimento è la sensibilità che portò un campione così famoso a rischiare la vita per gli ultimi della terra.”

da un articolo di **Cristiano Gatti**, pubblicato da “Il Giornale” (24/09/2013)

¹ La vittoria di Bartali al Tour de France nel 1948 avvenne in un momento di forti tensioni seguite all'attentato a Togliatti, segretario del PCI (Partito Comunista Italiano).



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Il giornalista Cristiano Gatti racconta di Gino Bartali, grande campione di ciclismo, la cui storia personale e sportiva si è incrociata, almeno due volte, con eventi storici importanti e drammatici.

Il campione ha ottenuto il titolo di "Giusto tra le Nazioni", grazie al suo coraggio che consentì, nel 1943, di salvare moltissimi ebrei, con la collaborazione del cardinale di Firenze.

Inoltre, una sua "mitica" vittoria al Tour de France del 1948 fu considerata da molti come uno dei fattori che contribuì a "calmare gli animi" dopo l'attentato a Togliatti. Quest'ultima affermazione è probabilmente non del tutto fondata, ma testimonia come lo sport abbia coinvolto in modo forte e profondo il popolo italiano, così come tutti i popoli del mondo. A conferma di ciò, molti regimi autoritari hanno spesso cercato di strumentalizzare le epiche imprese dei campioni per stimolare non solo il senso della patria, ma anche i nazionalismi.

A partire dal contenuto dell'articolo di Gatti e traendo spunto dalle tue conoscenze, letture ed esperienze, rifletti sul rapporto tra sport, storia e società. Puoi arricchire la tua riflessione con riferimenti a episodi significativi e personaggi di oggi e/o del passato.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

Consiglio di classe con firma dei docenti.

(firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi del "firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, c. 2, d.lgs. 39/93")

N°	COGNOME E NOME	MATERIA	FIRMA
1	Buonasorte Rita Franca Elena	Italiano	
2	Pini Giulio	Storia	
3	Colombo Paola	Matematica	
	Colombo Paola	Fisica	
4	Colombo Edoardo	Inglese	
5	De Martini Daniela	Filosofia	
6	Masneri Luisella	Storia dell'arte	
7	Paolini Fabrizio	Discipline pittoriche	
	Paolini Fabrizio	Laboratorio della figurazione pittoriche	
8	Galizia Giovanni	Discipline Plastiche	
	Galizia Giovanni	Laboratorio della figurazione plastiche	
9	De Santis Angelo	Scienze Motorie	
10	Donadeo Antonio	Religione	
11	De Bernardi Sriti Elisabeth	Sostegno	
12	Lotronto Santo	Sostegno	